

Arbeitsmarktbericht Südtirol

Rapporto sul mercato del lavoro in provincia di Bolzano

2025/2

Mai - Oktober 2025

maggio - ottobre 2025

Ein Bericht der Beobachtungsstelle
für den Arbeitsmarkt

Un rapporto dell'Osservatorio
del mercato del lavoro



Autonome Provinz Bozen
Provincia autonoma di Bolzano
Provincia autonoma de Bulsan

SÜDTIROL • ALTO ADIGE



Herausgeberin:

Autonome Provinz Bozen-Südtirol
Arbeitsmarktservice
Amt für Arbeitsmarktbeobachtung

11. Dezember 2025

Druck: Landesdruckerei

Die auszugsweise Wiedergabe des Inhaltes ist gestattet,
sofern die Quelle angegeben wird.



Editrice:

Provincia Autonoma di Bolzano-Alto Adige
Servizio Mercato del lavoro
Ufficio osservazione mercato del lavoro

11 dicembre 2025

Stampa: Tipografia provinciale

È ammessa la riproduzione parziale del contenuto
se viene citata la fonte.

Arbeitsmarktbericht Südtirol

Rapporto sul mercato del lavoro in provincia di Bolzano

2025/2

**Ein Bericht der Beobachtungsstelle
für den Arbeitsmarkt**

**Un rapporto dell'Osservatorio
del mercato del lavoro**

Inhaltsverzeichnis

1 Mai - Oktober 2025	7
Nach wie vor Plus bei stabilen Arbeitsverträgen, Ausländern und Beschäftigten aus anderen Provinzen	8
Beschäftigungszuwachs, aber nicht in allen Sektoren	9
Starke Zunahme von nicht in Südtirol wohnhaften Arbeitslosen	10
2 Wirtschaftssektoren	13
Mehr als die Hälfte der Erntehelfer sind Rumäninnen und Rumänen	14
Das Bauwesen steigt wieder an	15
Beschäftigungsrückgang im Automotive-Sektor	16
Im Handel nehmen alle Untersektoren zu	18
Die Beschäftigungszunahme im Tourismus setzt sich fort	19
Mehrere der anderen privaten Dienstleistungen bestätigen positiven Trend	20
Mehr Arbeitsplätze im privat geführten Sozialbereich	21
3 Ausgewählte Arbeitnehmergruppen	23
Weniger Männer im Verarbeitenden Gewerbe	24
Mehr Frauen in unbefristeten Arbeitsverhältnissen	25
Mehr als die Hälfte aller 15- bis 19-Jährigen im Sommer beschäftigt	26
Die über 60-Jährigen sind die zahlenmäßig am stärksten wachsende Altersgruppe	27
Mehr als drei von vier Neuangestellten kommen aus dem Ausland	28
4 Besondere Beschäftigungsverhältnisse	29
Auch im Tourismus steigt die unbefristete Beschäftigung	30
Berufsspezialisierende Lehre rückläufig	31
Die Nachfrage nach Leiharbeitern in der Industrie kehrt zurück	32
Arbeit auf Abruf weiter im Steigen	33
Projektarbeit unverändert	34
5 Südtirols Arbeitsmarkt im Vergleich	35
Der Südtiroler Arbeitsmarkt im europäischen Kontext	35
Südtirol im Vergleich mit den angrenzenden Regionen	36

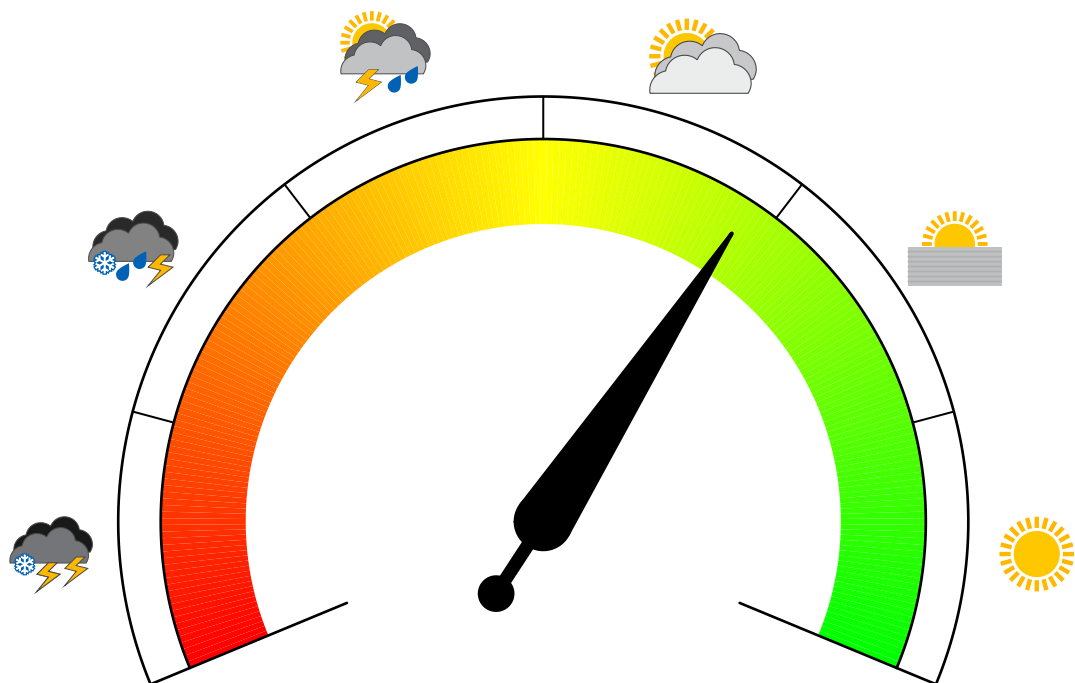
Indice

1	Maggio - Ottobre 2025	7
	Continuano ad aumentare i contratti più stabili, gli stranieri e gli occupati extraprovinciali	8
	Incremento occupazionale, ma non in tutti i settori	9
	Forte aumento dei disoccupati non residenti in Alto Adige	10
2	L'occupazione nei singoli settori economici	13
	Più della metà dei raccoglitori sono rumene e rumeni	14
	L'edilizia torna a crescere	15
	Calo dell'occupazione nell'automotive	16
	Il commercio cresce in tutti i sottosettori	18
	Continua la crescita occupazionale nel settore alberghiero e ristorativo	19
	Diversi altri servizi privati confermano il trend in crescita	20
	Più posti di lavoro nel sociale gestito da privati	21
3	L'occupazione per alcuni gruppi di lavoratori	23
	Meno uomini nella manifattura	24
	Più donne con rapporti di lavoro stabili	25
	Durante l'estate lavora più della metà dei giovani tra i 15 e i 19 anni	26
	Gli ultrasessantenni sono la fascia di età con la maggiore crescita in termini assoluti	27
	Più di tre nuovi lavoratori su quattro hanno cittadinanza straniera	28
4	L'occupazione con alcune forme contrattuali particolari	29
	Anche nel turismo aumentano i contratti stabili	30
	L'apprendistato professionalizzante in calo	31
	Torna la richiesta di lavoratori interinali nell'industria	32
	Prosegue la crescita dei contratti a chiamata	33
	Lavoro a progetto senza variazioni	34
5	Confronti con altri territori	35
	Il mercato del lavoro della provincia di Bolzano nel contesto europeo	35
	La provincia di Bolzano nel confronto con le regioni confinanti	36

1

Mai - Oktober 2025

Maggio - Ottobre 2025



Nach wie vor Plus bei stabilen Arbeitsverträgen, Ausländern und Beschäftigten aus anderen Provinzen

Im Berichtszeitraum (Mai - Oktober 2025) bestätigt sich nur zum Teil der positive Trend der letzten Jahre.

Die Zahl der bei den Arbeitsvermittlungszentren registrierten Arbeitslosen liegt leicht über dem Vorjahresniveau.

Eine Bestätigung dafür, dass sich der Arbeitsmarkt in einer für die Arbeitskräfte günstigen Phase befindet, ist die sehr geringe Arbeitslosenquote von 1,7% (auf Grundlage der vierteljährlichen ISTAT/ASTAT-Daten für den Zeitraum April - September 2025), die jener vom Vorjahr (1,2%) nahekommt.

Die Erwerbstätigenquote (20-64 Jahre) lag im Jahr 2024 bei 79,9%. Das für 2020 festgelegte Ziel von 80% wurde erneut knapp verfehlt. Im Strategiedokument "Aktive Arbeitsmarktpolitik 2020-2024" wird an dieser Zahl festgehalten; die Zielwerte für das Jahr 2030 sind derzeit Gegenstand des sozialpartnerschaftlichen Dialogs.

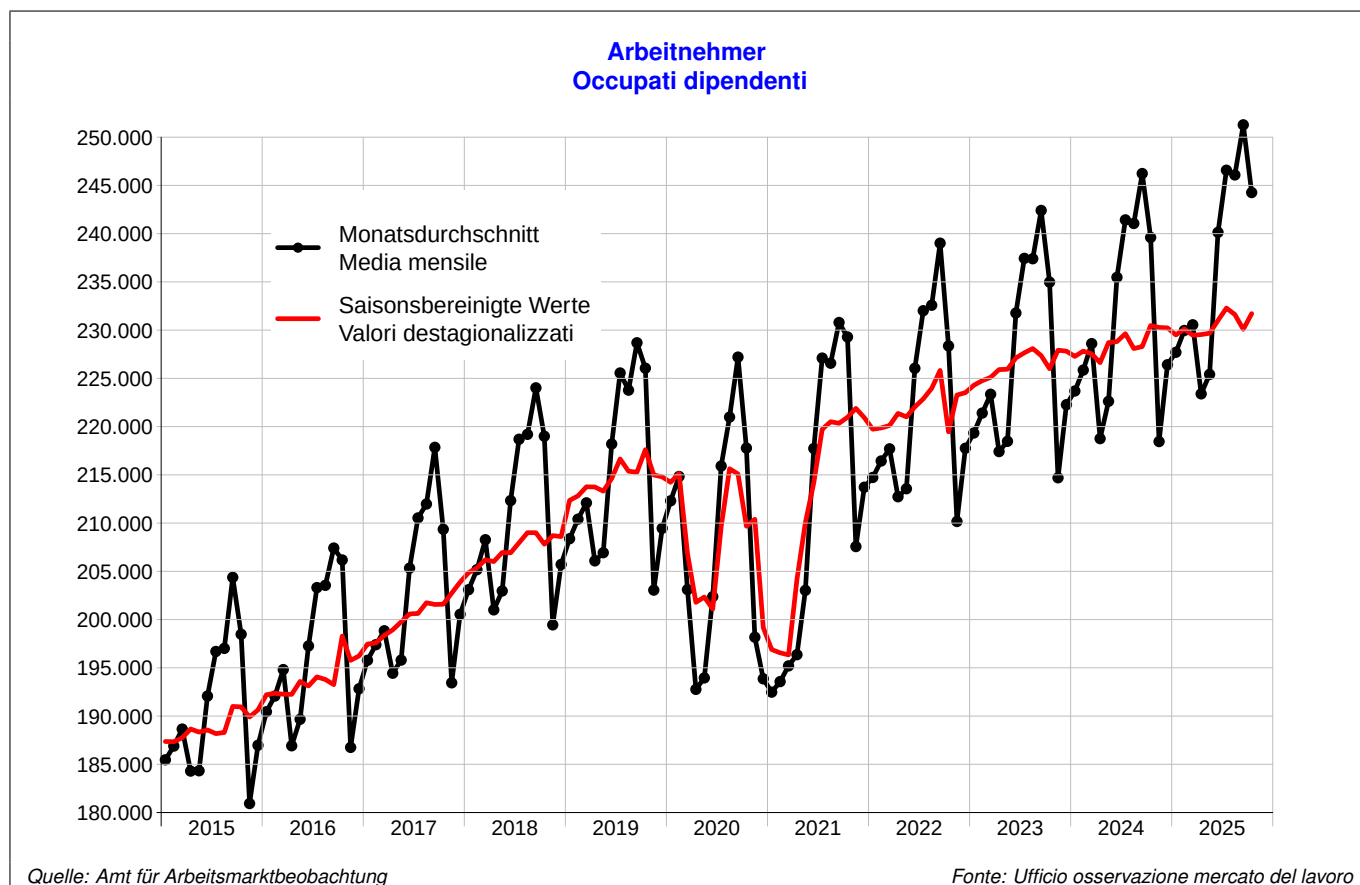
Continuano ad aumentare i contratti più stabili, gli stranieri e gli occupati extraprovinciali

Il periodo considerato (maggio - ottobre 2025) ha confermato solo in parte il trend positivo degli ultimi anni.

Il numero di disoccupati iscritti ai centri di mediazione al lavoro è leggermente superiore al livello dell'anno precedente.

Una conferma che il mercato del lavoro sia in una fase favorevole alla forza lavoro, viene dal tasso di disoccupazione molto basso (1,7%, basato sui dati trimestrali di ISTAT/ASTAT del periodo aprile - settembre 2025), che è uguale rispetto ad un anno prima quando era pari a 1,2%.

Il tasso di occupazione (20-64 anni) nel 2024 era 79,9%. Anche se per poco, nuovamente non è stato raggiunto l'obiettivo dell'80% definito per il 2020. Il documento strategico "Politica attiva del lavoro 2020-2024" mantiene però questo obiettivo; i valori target per il 2030 sono attualmente oggetto di un dialogo tra le parti sociali.



Beschäftigungszuwachs, aber nicht in allen Sektoren

Der Arbeitsmarkt verzeichnete im Zeitraum Mai - Oktober 2025 durchschnittlich +1,9% mehr Arbeitsverträge im Vergleich zum selben Vorjahreszeitraum. Dieser Anstieg liegt im Durchschnitt der letzten 15 Jahre.

Incremento occupazionale, ma non in tutti i settori

Il mercato del lavoro ha registrato per il periodo maggio - ottobre 2025 mediamente +1,9% contratti di lavoro rispetto ad un anno prima. Si tratta di un incremento nella media degli ultimi 15 anni.

Entwicklung der unselbständigen Beschäftigung Andamento dell'occupazione dipendente

Halbjahr	Prozentuelle Veränderung gegenüber demselben Halbjahr des Vorjahrs Variazione percentuale rispetto allo stesso semestre dell'anno precedente											Semestre
	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	
November - April	+0,9%	+2,5%	+3,0%	+3,9%	+2,5%	-0,5%	-5,3%	+9,7%	+2,1%	+1,9%	+1,7%	novembre - aprile
Mai - Oktober	+1,2%	+2,9%	+3,6%	+3,6%	+2,5%	-3,8%	+4,4%	+2,8%	+2,3%	+1,7%	+1,9%	maggio - ottobre

Quelle: Amt für Arbeitsmarktbeobachtung

Fonte: Ufficio osservazione mercato del lavoro

Die *Wirtschaftssektoren* mit dem stärksten Beschäftigungszuwachs waren das Gastgewerbe (+4,0%), das unterbringungsfreie (+3,5%) und das stationäre (+1,9%) Sozialwesen, der Handel (+1,5%) sowie die "Anderen Privaten Dienstleistungen" (+2,9%) und das Bauwesen (+2,5%).

Das Verarbeitende Gewerbe (-0,3%) befindet sich in einer schrumpfenden Phase, während die übrigen Sektoren das Beschäftigungsniveau des Vorjahres halten oder nur leicht erhöhen: +0,3% im Gesundheitswesen, -0,8% in der Öffentlichen Verwaltung und +1,1% Erziehungs- und Unterrichtssektor.

Nach *Staatsbürgerschaft – bereinigt um die rund 1.200 Einbürgerungen* – zeigt sich, dass die Zahl der Beschäftigten aus den „neuen“ EU-Ländern (+2,9%) und aus den „alten“ EU-Ländern (+1,9%) durchschnittlich gestiegen ist, während die Anzahl der Beschäftigten unter den Nicht-EU-Bürgern deutlich stärker zugenommen hat (+12,5%).

Die Zahl der abhängig beschäftigten italienischen Staatsbürger – ebenfalls um die Einbürgerungen bereinigt – ist unter den Ansässigen nahezu unverändert geblieben (-0,2%), während die der in anderen Provinzen Ansässigen um +6,8% gestiegen ist.

Insgesamt war der Anstieg bei den Männern (+2,4%) etwas stärker als bei den Frauen (+1,3%) und kam mehr den Arbeiter- bzw. allgemein den Nicht-Angestelltenberufen (+2,4%) als den Angestelltenberufen (+1,4%) zugute.

I *settori economici* dove l'espansione occupazionale è stata maggiore sono quello alberghiero-ristorativo (+4,0%), i servizi sociali residenziali (+1,9%) e non residenziali (+3,5%), gli "altri servizi privati" (+2,9%), il commercio (+1,5%) e l'edilizia (+2,5%).

Il settore manifatturiero (-0,3%) sta attraversando una fase di contrazione, mentre i rimanenti settori confermano il livello occupazionale dell'anno precedente o lo incrementano di poco: +0,3% nella sanità, -0,8% nelle pubbliche amministrazioni e +1,1% nell'istruzione.

I dati per *cittadinanza al netto di circa 1.200 naturalizzazioni* mostrano in questo confronto temporale un incremento nella media per quanto riguarda i lavoratori provenienti dai "nuovi" (+2,9%) e dai "vecchi" Stati UE (+1,9%), mentre nettamente più forte è stata la crescita tra i cittadini extracomunitari (+12,5%).

Il numero di occupati dipendenti residenti in provincia e con cittadinanza italiana è – al netto delle naturalizzazioni – quasi invariato (-0,2%), mentre sono aumentati del +6,8% i posti di lavoro occupati da italiani residenti fuori provincia.

Complessivamente l'incremento è stato leggermente maggiore tra uomini (+2,4%) che non tra le donne (+1,3%) e un po' più a favore di operai e in generale le mansioni non impiegatizie (+2,4%) che non delle mansioni impiegatizie (+1,4%).

Starke Zunahme von nicht in Südtirol wohnhaften Arbeitslosen

Im Zeitraum Mai - Oktober 2025 waren bei den Arbeitsvermittlungszentren durchschnittlich 13.027 Personen arbeitslos gemeldet, davon 7.753 Frauen (+5,1%; +379) und 5.273 Männer (+5,7%; +283). Gegenüber dem gleichen Vorjahreszeitraum bedeutet dies eine bemerkenswerte Zunahme um insgesamt +5,4% (+662 Personen).

Auch im Berichtszeitraum Mai - Oktober 2025 stammen die Arbeitslosen vor allem aus den saisongeprägten Sektoren: 80% waren zuvor entweder im Gastgewerbe, im Handel oder in den verbleibenden Dienstleistungsbereichen beschäftigt. Bedingt durch einen verhaltenen Saisonbeginn sind in diesen drei Sektoren mehr Arbeitslose als im vorhergehenden Sommerhalbjahr zu verzeichnen: im Gastgewerbe um +396 Personen (+7,8%), im Handel um +116 (+7,8%) und in den verbleibenden Dienstleistungsbereichen um +207 (+5,6%). Im Verarbeitenden Gewerbe ist die Arbeitslosigkeit leicht rückläufig (-43 Personen; -3,3%).

Im Vergleich zum Sommerhalbjahr 2024 ist der starke Anstieg von Arbeitslosen ohne Wohnsitz in Südtirol bemerkenswert. Deren Anteil liegt auf einem Höchstwert von 15,1% (1.971 Personen). Ihre Anzahl ist im Vergleich um +19,6% (+323 Personen) gestiegen. Berücksichtigt man nur die Entwicklung der in Südtirol wohnhaften Arbeitslosen mit italienischer Staatsbürgerschaft, beträgt der Anstieg der Arbeitslosigkeit +3,0% (+240 Personen).

Die Zahl der sofort vermittelbaren Arbeitslosen („*job-ready*“) hat sich im Berichtszeitraum mit 2.828 Eingetragenen kaum verändert (-4; -0,1%).

Die Abnahme der Langzeitarbeitslosen setzt sich nicht fort; deren Anzahl beträgt 2.343 Eingetragene (+66; +2,9%). Nach wie vor rückläufig ist die Zahl der *sofort vermittelbaren* Langzeitarbeitslosen; ihre Zahl hat mit 339 Eingetragenen den niedrigsten Wert seit 2008 erreicht.

Die Registerarbeitslosenquote - das Verhältnis aus eingetragenen Arbeitslosen zu den unselbstständig Beschäftigten zuzüglich eingetragenen Arbeitslosen, das nur in Südtirol wohnhafte Menschen berücksichtigt - liegt für das Sommerhalbjahr 2025 bei 5,2%; dieser Wert liegt bei den Männern bei 4,0% und bei den Frauen bei 6,3%. Verglichen mit dem selben Zeitraum 2024 mit dem Wert von 5,0% ist dies ein Anstieg um 0,2 Prozentpunkte. Die Entwicklung der Registerarbeitslosigkeit - insbesondere bei den Langzeitarbeitslosen - ist nicht allein eine Folge der Arbeitskräftenachfrage, sondern resultiert zu einem erheblichen Teil aus der Tätigkeit der Arbeitsvermittlungszentren. Seit der personellen Aufstockung ab 2023 können die eingetragenen Arbeitslosen systematischer und umfassender als zuvor betreut und durch Vermittlungs- und Maßnahmeangebote unterstützt werden. Die steigende Rekrutierung von nicht in Südtirol wohnhaften Arbeitskräften insbesondere in den seasonsbedingten Branchen macht sich im überproportionalen Anstieg der Arbeitslosigkeit dieser Gruppe bemerkbar.

Forte aumento dei disoccupati non residenti in Alto Adige

Nel periodo maggio - ottobre 2025 presso i centri di mediazione al lavoro risultavano registrate come disoccupate in media 13.027 persone, di cui 7.753 donne (+5,1%; +379) e 5.273 uomini (+5,7%; +283). Rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, ciò rappresenta un notevole incremento complessivo del +5,4% (+662 persone).

Anche nel periodo di riferimento maggio - ottobre 2025 i disoccupati iscritti provengono soprattutto dai settori a vocazione stagionale: l'80% aveva lavorato in precedenza nel settore turistico, nel commercio oppure nei restanti servizi privati. A causa di un avvio di stagione moderato, in questi tre settori si registrano più disoccupati rispetto al semestre estivo precedente: nel turismo +396 persone (+7,8%), nel commercio +116 (+7,8%) e nei restanti servizi +207 (+5,6%). Nel settore manifatturiero la disoccupazione è in lieve calo (-43 persone; -3,3%).

Rispetto al semestre estivo 2024 risulta significativo il forte aumento dei disoccupati senza residenza in Alto Adige. La loro quota raggiunge un valore massimo di 15,1% (1.971 persone). Il numero è aumentato del +19,6% (+323 persone). Considerando soltanto l'andamento dei disoccupati residenti in Alto Adige con cittadinanza italiana, l'aumento della disoccupazione ammonta a +3,0% (+240 persone).

Il numero dei disoccupati iscritti immediatamente collocabili („*job-ready*“) è rimasto pressoché invariato nel periodo di riferimento, con 2.828 iscritti (-4; -0,1%).

La diminuzione dei disoccupati di lunga durata si è arrestata; il loro numero ammonta a 2.343 iscritti (+66; +2,9%). Prosegue invece il calo del numero dei disoccupati di lunga durata *immediatamente collocabili*; con 339 iscritti si registra il livello più basso dal 2008.

Il "tasso di disoccupazione amministrativa" – rapporto tra disoccupati iscritti e la somma di occupati dipendenti più i disoccupati iscritti, prendendo in considerazione solo le persone residenti in Alto Adige – per il semestre estivo 2025 è pari al 5,2%; il valore è 4,0% per gli uomini e 6,3% per le donne. Rispetto allo stesso periodo del 2024 (5,0%) si registra un aumento di 0,2 punti percentuali. L'andamento della disoccupazione amministrativa – in particolare tra i disoccupati di lunga durata – non è dovuto unicamente alla domanda di lavoro, ma è anche dovuto in maniera significativa all'attività dei centri di mediazione al lavoro. Da quando, a partire dal 2023, è stato incrementato il personale nei centri di mediazione, i disoccupati iscritti possono essere seguiti in modo più sistematico e completo rispetto al passato e sostenuti tramite offerte di mediazione e misure. Il crescente ricorso a lavoratrici e lavoratori non residenti in Alto Adige, in particolare nei settori a carattere stagionale, si riflette nell'aumento sproporzionato della disoccupazione di questo gruppo.

Langzeitarbeitslose (über 1 Jahr) – Mai - Oktober 2025
Disoccupati di lunga durata (oltre 1 anno) – maggio - ottobre 2025

	Durchschnittsbestand Stock medio			Veränderungen zum Vorjahr Variazioni rispetto anno precedente		
	Männer Uomini	Frauen Donne	Insgesamt Totale	N	%	
Insgesamt „job-ready“*	184	155	339	-82	-19,4%	Totale „job-ready“*
Männer	184	–	184	-30	-14,1%	Uomini
Frauen	–	155	155	-51	-24,9%	Donne
15-29 Jahre	25	28	53	-19	-26,3%	15-29 anni
30-49 Jahre	72	64	136	-39	-22,3%	30-49 anni
50 Jahre und mehr	87	63	151	-24	-13,7%	50 o più anni
Inländer	136	105	241	-46	-16,0%	Italiani
Ausländer	48	49	98	-36	-26,7%	Stranieri
Landwirtschaft	8	3	11	-2	-17,8%	Agricoltura
Produzierendes Gewerbe	48	11	60	-5	-8,4%	Settore secondario
Gastgewerbe	28	18	46	-19	-29,4%	Alberghi e ristorazione
Andere Dienstleistungen	58	70	128	-27	-17,4%	Altri servizi
Noch nie in Südtirol beschäftigt	17	28	44	-13	-22,9%	Senza precedente occupazione in provincia
Insgesamt nicht „job-ready“*	568	1.436	2.004	+148	+8,0%	Totale non „job-ready“*
In Mutterschaft oder auf Fortbildungskurs	73	972	1.044	+129	+14,0%	In maternità o corso di formazione
Menschen mit Behinderungen (G.68/1999)	165	106	271	+20	+7,7%	Persone con disabilità (L.68/1999)
In Erwartung der Rente	49	50	99	-18	-15,1%	In attesa della pensione
Beschäftigt oder mit Arbeitszusage	68	63	131	-41	-24,0%	Occupato o con promessa di lavoro
Andere	214	245	459	+59	+14,7%	Altri

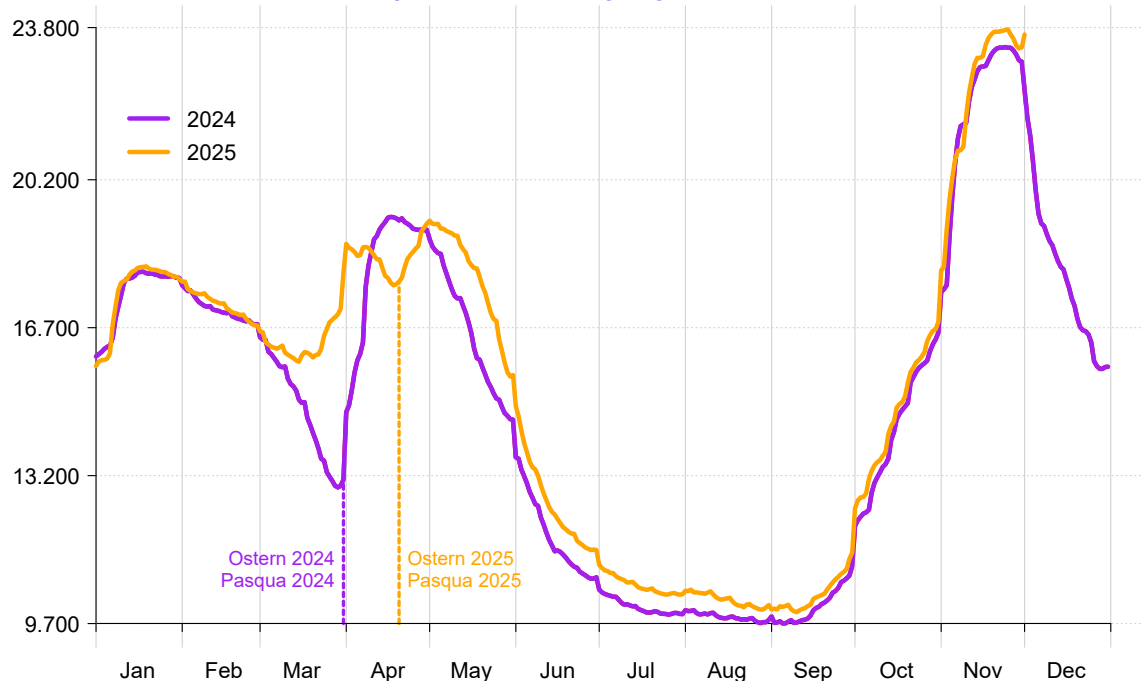
* „job-ready“ beinhaltet die Eingetragenen, die eine Arbeit suchen und sofort vermittelbar sind. Es sind beispielsweise nicht enthalten: Eintragungen aufgrund von Mutterschaft, Saisonarbeitslose, Personen mit Arbeitszusage, Menschen mit Behinderung oder in Erwartung der Pensionierung.

* „job-ready“ comprende gli iscritti che cercano un lavoro e che sarebbero immediatamente collocabili sul mercato del lavoro. Non comprende ad esempio: iscrizioni causa maternità, disoccupati stagionali, con promessa di lavoro, disabili o in attesa della pensione.

Quelle: Amt für Arbeitsvermittlung, Amt für Arbeitsmarktbeobachtung

Fonte: Ufficio Mediazione al lavoro, Ufficio osservazione mercato del lavoro

Tagesbestand an eingetragenen Arbeitslosen: 2024 und 2025
Disoccupati iscritti nei singoli giorni: 2024 e 2025



Quelle: Amt für Arbeitsvermittlung, Amt für Arbeitsmarktbeobachtung

Fonte: Ufficio Mediazione al lavoro, Ufficio osservazione mercato del lavoro

Wirtschaftssektoren

L'occupazione nei singoli settori economici

Arbeitnehmer und arbeitnehmerähnlich Beschäftigte – Mai - Oktober 2025
Occupati dipendenti e parasubordinati – maggio - ottobre 2025

	Durchschnittsbestand Stock medio			Veränderungen zum Vorjahr Variazioni rispetto anno precedente		
	Männer Uomini	Frauen Donne	Insgesamt Totale	N	%	
Insgesamt	126.904	115.283	242.291	+4.556	+1,9%	Totale
Landwirtschaft	9.640	5.429	15.069	+541	+3,7%	Agricoltura
Verarbeitendes Gewerbe	27.842	7.480	35.322	-122	-0,3%	Manifattura
Bauwesen	16.716	1.961	18.678	+445	+2,4%	Edilizia
Handel (ohne Kfz.)	13.957	15.002	28.959	+359	+1,3%	Commercio (escl. auto)
Gastgewerbe	18.056	21.996	40.052	+1.511	+3,9%	Alberghi e ristorazione
Öffentliche Verwaltung	4.497	8.261	12.589	+53	+0,4%	Pubblica amministrazione
Bildung	4.098	14.807	19.130	-14	-0,1%	Istruzione
Gesundheit und Soziales	5.225	19.765	24.990	+334	+1,4%	Sanità e assistenza sociale
davon private Arbeitgeber	1.516	6.409	7.925	+261	+3,4%	di cui datori di lavoro privati
Leiharbeitsagenturen	940	323	1.262	+108	+9,3%	Agenzie interinali
Kfz. Handel und Reparatur	2.684	491	3.174	+125	+4,1%	Commercio e riparazione auto
Personentransport, Eisenbahn	2.978	642	3.620	+157	+4,5%	Trasporti di persona, ferrovie
Gütertransport, Zusatzdienste	5.118	928	6.046	+513	+9,3%	Trasporti merci, supporto
Information, Kommunikation, Post	2.845	2.396	5.241	+81	+1,6%	Informazione, comunicazione, poste
Finanz- u. Versicherungswesen	2.461	2.620	5.081	+53	+1,1%	Attività finanziarie e assicurative
Freiberufl., wissenschaft. u. techn. Tätigkeiten	3.392	4.489	7.881	+167	+2,2%	Attività professionali, scientifiche e tecniche
Reinigungsfirmen	1.913	2.802	4.716	-4	-0,1%	Servizi di pulizia
Andere Dienstleistungen	4.540	5.892	10.432	+176	+1,7%	Altri servizi
Andere Beschäftigungsverhältnisse			—	Altre forme occupazionali		
Arbeit auf Abruf	5.075	3.343	8.418	+349	+4,3%	Lavoro intermittente („a chiamata“)
im Gastgewerbe	1.587	2.284	3.871	+336	+9,5%	in alberghi e ristorazione
im Handel	369	374	744	+42	+6,0%	nel commercio
in anderen Sektoren	1.669	538	2.207	-38	-1,7%	in altri settori
Projektarbeit und koordinierte Mitarbeit	3.552	2.049	5.601	+24	+0,4%	Lavoro a progetto e co.co.co.
Landwirtschaft und Produzierendes Gewerbe	137	24	161	-3	-1,9%	in agricoltura, manifattura ed edilizia
Handel und Gastgewerbe	123	41	165	+3	+1,6%	nel commercio e in alberghi e ristorazione
Bildungswesen	441	546	987	-30	-2,9%	nel settore dell'istruzione
Andere Dienstleistungen	2.851	1.437	4.288	+54	+1,3%	in altri servizi

Quelle: Amt für Arbeitsmarktbeobachtung

Fonte: Ufficio osservazione mercato del lavoro

Mehr als die Hälfte der Erntehelfer sind Rumäninnen und Rumänen

In den Monaten Mai-Oktober 2025 waren im Mittel 15.069 Arbeitnehmer in der Landwirtschaft beschäftigt, +3,7% (+541) mehr als in den entsprechenden Vorjahresmonaten.

22% der im Halbjahr vergüteten Tage entfallen auf 14.406 Saisonarbeitskräfte, die für die Apfelernte und Weinlese 2025 (August-Oktober) eingestellt wurden. Diese waren im Durchschnitt 35,5 Vertragstage bei einem oder mehreren Bauern beschäftigt, d.h. +0,6 Tage mehr als im Vorjahr. Im Vergleich zum Vorjahr wurden mehr Personen beschäftigt (+2,9%), während die insgesamt geleisteten Arbeitstage um +4,9% zunahmen. 65% der Saisonarbeitskräfte sind Männer, deren Arbeitstage um +1,8% gestiegen sind, während die Arbeitstage von Frauen um +11,0% zugenommen haben.

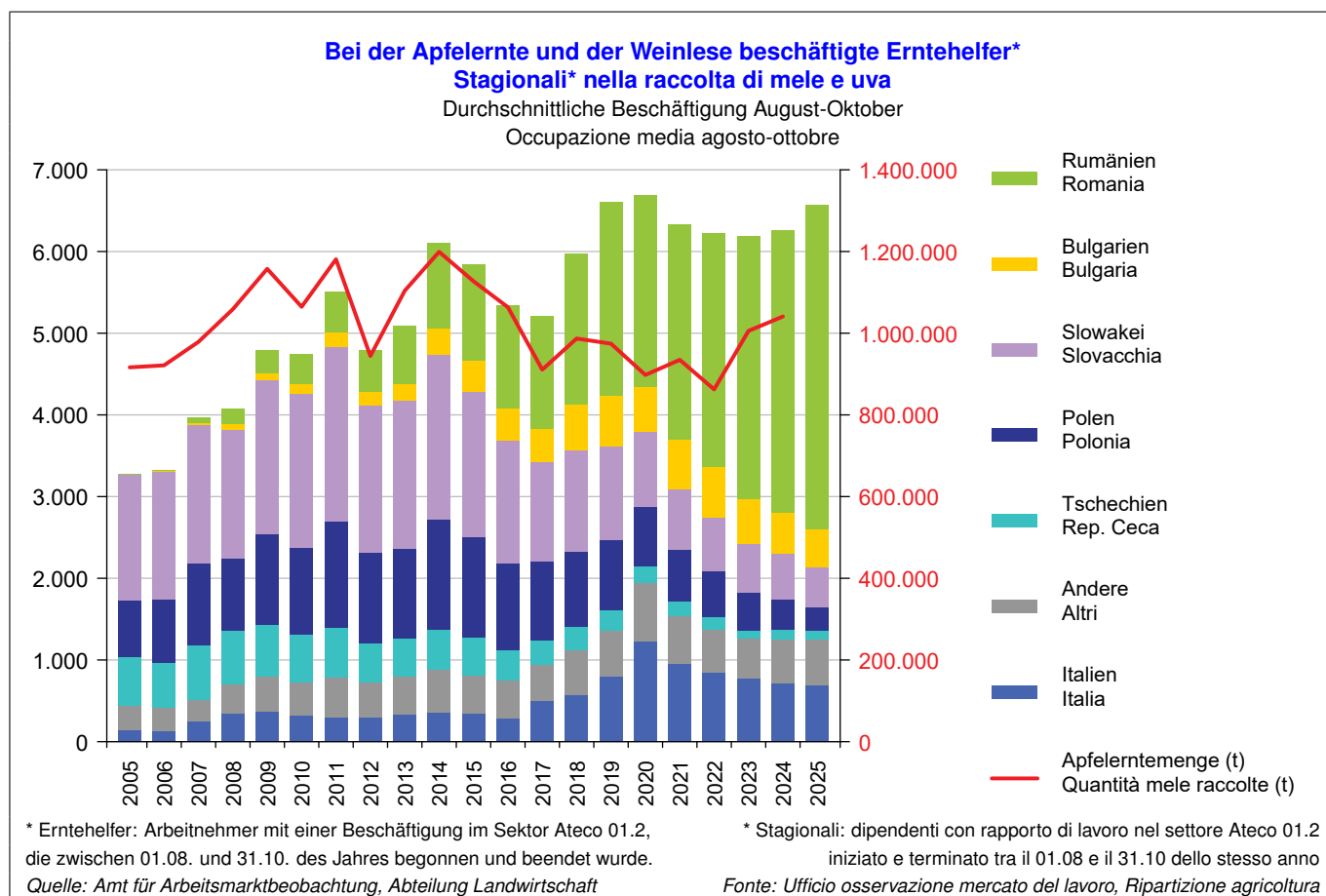
Nur 10,5% der Saisonarbeitskräfte sind Inländer, mehr als die Hälfte Rumänen (60,4%), gefolgt von Slowaken (7,6%), Bulgaren (6,9%) und Polen (4,5%). Wie in den Vorjahren ist die Zahl der Slowaken (-10,5%) und Polen (-21,3%) rückläufig, zum dritten Mal auch die der Bulgaren (-8,2%). Der Anteil der Inländer sinkt ebenfalls (-3,4%). Diese Rückgänge wurden durch die Zunahme der Arbeitsleistung der Rumänen (+14,6%) weitgehend kompensiert.

Più della metà dei raccoglitori sono rumene e rumeni

Nel settore agricolo, durante i mesi maggio-ottobre 2025, lavoravano in media 15.069 dipendenti ovvero +3,7% (+541) rispetto agli stessi mesi dell'anno precedente.

Il 22% delle giornate retribuite in questi sei mesi sono da ricondurre complessivamente a 14.406 lavoratori stagionali assunti per la raccolta delle mele e la vendemmia 2025 (agosto-ottobre). Questi hanno avuto in media 35,5 giorni contrattuali presso uno o più contadini, ovvero +0,6 giorni rispetto all'anno precedente. Rispetto a quel periodo hanno lavorato +2,9% persone in più, mentre le giornate complessive sono aumentate del +4,9%. Il 65% degli stagionali sono uomini, i cui giorni di lavoro sono aumentati del +1,8%, mentre quelli delle donne sono aumentati del +11,0%.

Appena l'10,5% del lavoro stagionale è svolto da cittadini italiani, mentre più della metà è svolto da rumeni (60,4%). Ci sono poi anche molti slovacchi (7,6%), bulgari (6,9%) e polacchi (4,5%). Come negli anni passati, risulta in calo la presenza di slovacchi (-10,5%) e polacchi (-21,3%) e per la terza volta è in calo il ricorso a bulgari (-8,2%). In calo pure il lavoro svolto da italiani (-3,4%). Buona parte di queste riduzioni è stata compensata dal maggiore lavoro svolto da rumeni (+14,6%).



Das Bauwesen steigt wieder an

Das Baugewerbe zählt im Halbjahr Mai - Oktober 2025 durchschnittlich 18.684 Beschäftigte, somit 8% der in Südtirol tätigen Arbeitnehmenden. Im Vergleich zum Vorjahreszeitraum stieg die Beschäftigung um +2,5% bzw. +445 Arbeitsplätze.

Bei den Bauunternehmen stieg sowohl der Bedarf an qualifizierten Angestellten (+147; +3,6%, einschließlich Technikern und Ingenieuren), als auch die Zahl der Arbeitsplätze für Arbeiter (+263; +2,0%) und Lehrlinge (+42; +3,3%).

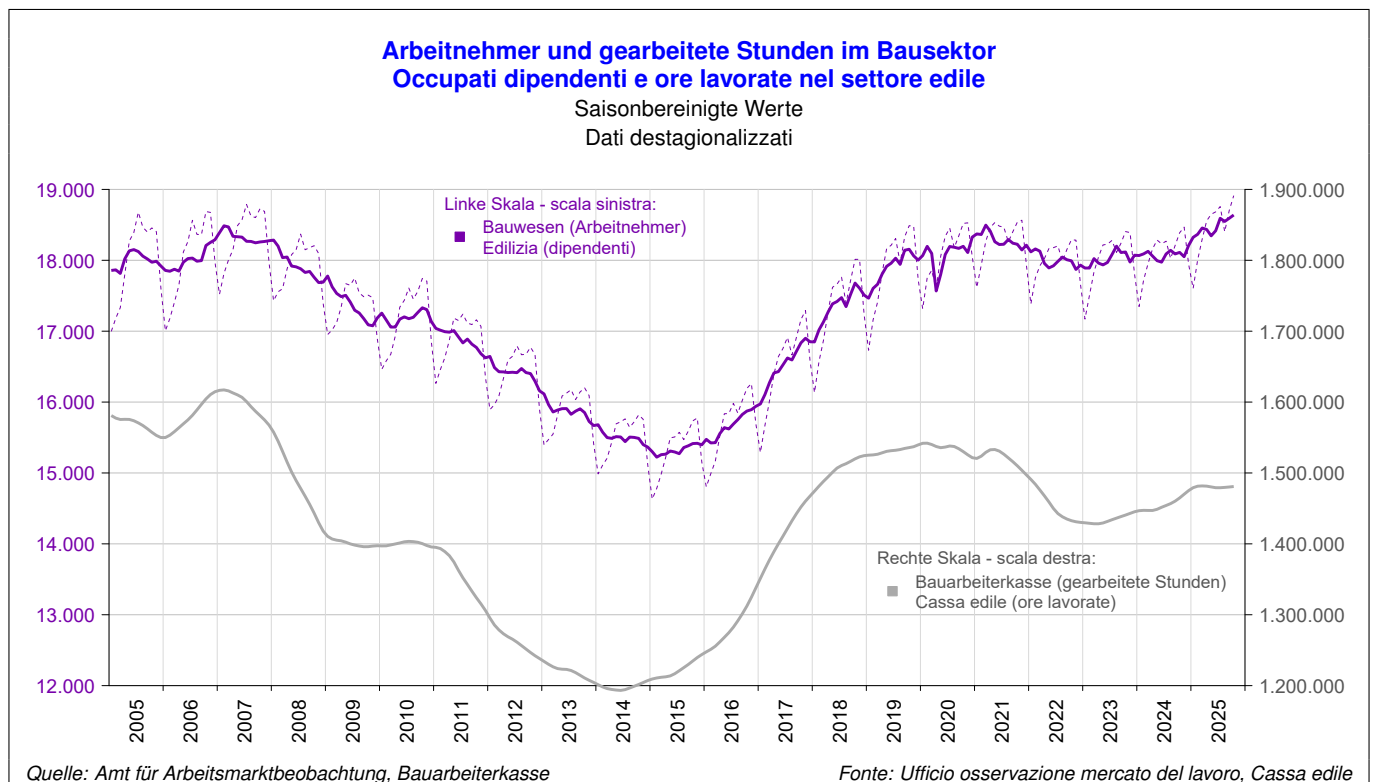
In den Handwerksbetrieben (+0,8%, +73), in der die Hälfte der Arbeitnehmenden im Sektor tätig sind, fällt der Anstieg schwächer als in den anderen Unternehmen aus (+4,1%, +377).

L'edilizia torna a crescere

Nel semestre maggio - ottobre 2025 hanno lavorato nell'edilizia in media 18.684 dipendenti, ovvero l'8% di tutti i dipendenti attivi in Alto Adige. Rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente l'occupazione risulta in crescita del +2,5%, ovvero +445 posti di lavoro.

Tra le imprese edili è aumentato il ricorso a qualifiche impiegate (+147; +3,6%, comprendenti anche tecnici e ingegneri), così come pure il numero di posti di lavoro occupati da operai (+263; +2,0%) o apprendisti (+42; +3,3%).

La crescita è avvenuta meno nelle aziende artigianali (+0,8%, +73), che danno lavoro a metà dei dipendenti occupati nell'edilizia, che nelle altre aziende (+4,1%, +377).



Beschäftigungsrückgang im Automotive-Sektor

Im Zeitraum Mai - Oktober 2025 beschäftigte das Verarbeitende Gewerbe durchschnittlich 35.323 Arbeitnehmer. Dies entspricht im Vergleich zum Vorjahreszeitraum einem Rückgang von -0,3% bzw. -120 Personen. Der negative Saldo resultiert primär aus einem Beschäftigungsrückgang von -450 Personen bei fünf großen Unternehmen des Automotivesektors. Ohne diese Unternehmen ergibt sich für den übrigen Industriebereich ein positiver Saldo von 330 Beschäftigten, was einem moderaten Plus von 1,1% entspricht. Hinzu kommen weitere +179 Arbeitnehmer, die über Leiharbeitsagenturen beschäftigt sind und zum Teil auch den Automotivesektor betreffen.

Der Rückgang hat vor allem die Arbeiter getroffen, die im Verarbeitenden Gewerbe 21.005 Personen ausmachen, was einem Rückgang von -307 Personen (-1,4%) im Vergleich zu vor zwölf Monaten entspricht. Im Gegensatz dazu sind die von Angestellten besetzten Arbeitsplätze (jetzt 13.168) gestiegen (+247; +1,9%). Damit setzt sich der Trend der letzten fünf Jahre fort, wonach die Entwicklung in absoluten Zahlen bei Arbeiterberufen schwächer bzw. negativ ist (-150), während die anderen Berufe (+1.800) zunehmen.

Der überwiegende Teil der im Verarbeitenden Gewerbe abgebauten Stellen betrifft befristet beschäftigte Arbeiter (-145; -7,6%), während die neuen Stellen ausschließlich unbefristet beschäftigten Angestellten (einschließlich Technikern und Ingenieuren) zugutekommen (+328; +2,7%). Ein negatives Zeichen gibt es auch bei den Lehrlingen (-60; -5,0%), deren Zahl auf 1.150 gesunken ist, was jedoch in etwa dem Wert der letzten zehn Jahre entspricht.

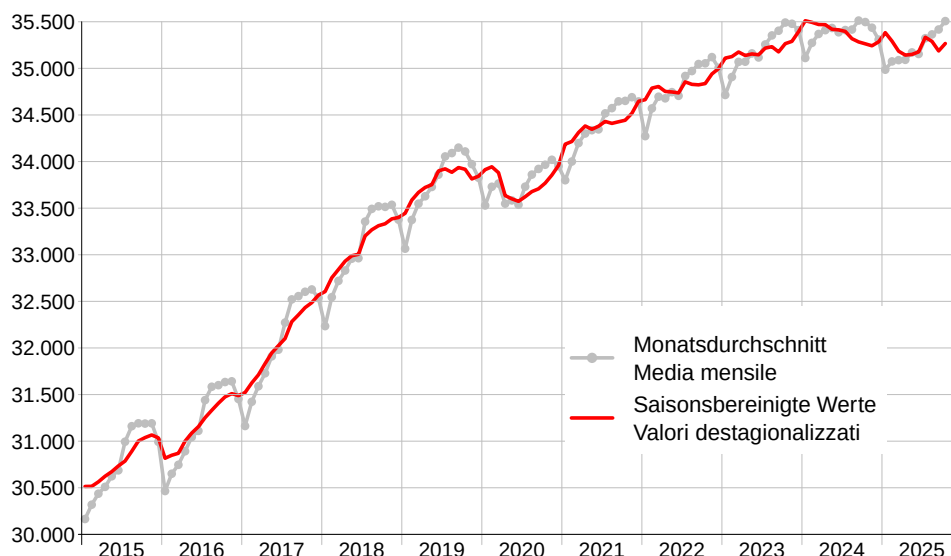
Calo dell'occupazione nell'automotive

Nel periodo maggio - ottobre 2025 il settore manifatturiero ha occupato mediamente 35.323 dipendenti. Ciò significa che rispetto allo stesso periodo di un anno prima vi è stato un calo del -0,3%, pari a -120 persone. Questo saldo negativo è dovuto anzitutto a cinque grandi aziende legate al settore automobilistico per le quali si registra un -450. Escluse queste, il settore registra un saldo positivo di +330 unità, che corrisponde ad un modesto +1,1%. A questi si aggiungono altri +179 lavoratori impiegati tramite agenzie di lavoro interinale, alcuni dei quali operano anche nel settore automobilistico.

La contrazione ha colpito anzitutto operai, che nel settore manifatturiero sono 21.005, vale a dire -307 (-1,4%) in meno rispetto 12 mesi prima. Al contrario, i posti di lavoro occupati da impiegati (adesso 13.168) sono in crescita (+247; +1,9%). Ciò conferma quanto osservato negli ultimi cinque anni: uno sviluppo debole o negativo per le qualifiche operaie (-150) mentre aumentano le altre (+1.800).

La grandissima maggioranza dei posti persi nel settore manifatturiero riguarda operai con contratto a tempo determinato (-145; -7,6%) mentre i nuovi posti di lavoro sono anzitutto attribuibili a qualifiche impiegatizie (che comprendono pure i periti tecnici e gli ingegneri) con contratto a tempo indeterminato (+328; +2,7%). Segno negativo per gli apprendisti (-60; -5,0%), che scendono a quota 1.150, valore che corrisponde comunque più o meno a quanto registrato negli ultimi dieci anni.

**Arbeitnehmer im verarbeitenden Gewerbe
Occupati dipendenti nel settore manifatturiero**



Quelle: Amt für Arbeitsmarktbeobachtung

Fonte: Ufficio osservazione mercato del lavoro

Arbeitnehmer im verarbeitenden Gewerbe – Mai - Oktober 2025
Occupati dipendenti nel settore manifatturiero – maggio - ottobre 2025

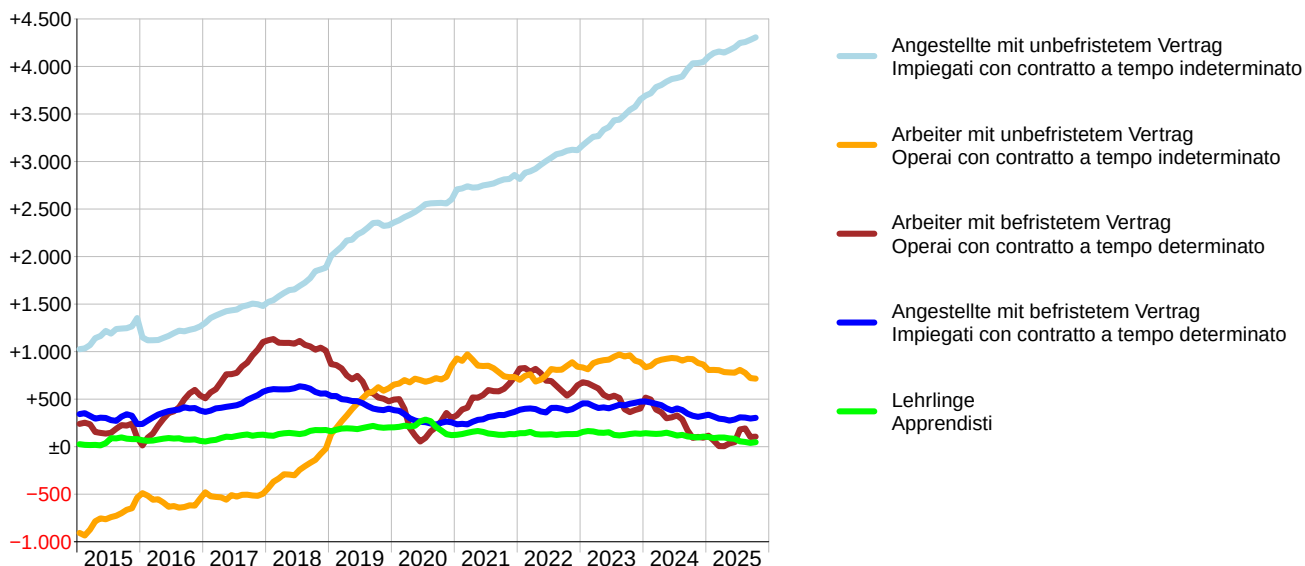
	Durchschnittsbestand Stock medio			Veränderungen zum Vorjahr Variazioni rispetto anno precedente		
	Männer Uomini	Frauen Donne	Insgesamt Totale	N	%	
Insgesamt	27.844	7.479	35.323	-120	-0,3%	Totale
Männer	27.844	—	27.844	-117	-0,4%	Uomini
Frauen	—	7.479	7.479	-3	-0,0%	Donne
Lehrlinge	984	165	1.150	-60	-5,0%	Apprendisti
davon Lehre mit Berufsschule	796	92	888	-39	-4,3%	di cui apprendistato con scuola professionale
Arbeiter	17.936	3.069	21.005	-307	-1,4%	Operai
Angestellte	8.923	4.245	13.168	+247	+1,9%	Impiegati
Befristet	2.913	760	3.673	-287	-7,2%	A tempo determinato
Unbefristet	24.931	6.719	31.650	+166	+0,5%	A tempo indeterminato
Arbeiter – Operai						
Befristet	1.426	325	1.751	-145	-7,6%	A tempo determinato
Männer	1.426	—	1.426	-75	-5,0%	Uomini
Frauen	—	325	325	-70	-17,8%	Donne
Unbefristet	16.509	2.745	19.254	-162	-0,8%	A tempo indeterminato
Männer	16.509	—	16.509	-136	-0,8%	Uomini
Frauen	—	2.745	2.745	-26	-0,9%	Donne
Angestellte – Impiegati						
Befristet	504	270	774	-81	-9,5%	A tempo determinato
Männer	504	—	504	-45	-8,2%	Uomini
Frauen	—	270	270	-36	-11,8%	Donne
Unbefristet	8.420	3.974	12.394	+328	+2,7%	A tempo indeterminato
Männer	8.420	—	8.420	+186	+2,3%	Uomini
Frauen	—	3.974	3.974	+142	+3,7%	Donne

Quelle: Amt für Arbeitsmarktbeobachtung

Fonte: Ufficio osservazione mercato del lavoro

Arbeitnehmer im verarbeitenden Gewerbe nach Einstufung und Vertragsdauer
Occupati dipendenti nel settore manifatturiero per qualifica e durata del contratto

Saisonbereinigte Werte – Durchschnitt 2008 = 0
Valori destagionalizzati – Media 2008 = 0



Quelle: Amt für Arbeitsmarktbeobachtung

Fonte: Ufficio osservazione mercato del lavoro

Im Handel nehmen alle Untersektoren zu

Der Handel beschäftigt zwischen Mai und Oktober 2025 durchschnittlich 32.139 Personen, das sind 13,3% aller abhängig Beschäftigten und +1,5% (+482) im Vergleich zum Vorjahreszeitraum. Die Zahl der Arbeitnehmerinnen, die 48,2% der Beschäftigten in diesem Sektor ausmachen, stieg um +0,5% (+76), während die Zahl der männlichen Beschäftigten um +2,5% (+407) zunahm.

Insgesamt sinkt die Anzahl der befristeten Verträge leicht (-1,8%; -99), während die Zahl der Dauerarbeitsverhältnisse deutlich zunimmt (+2,2%; +581).

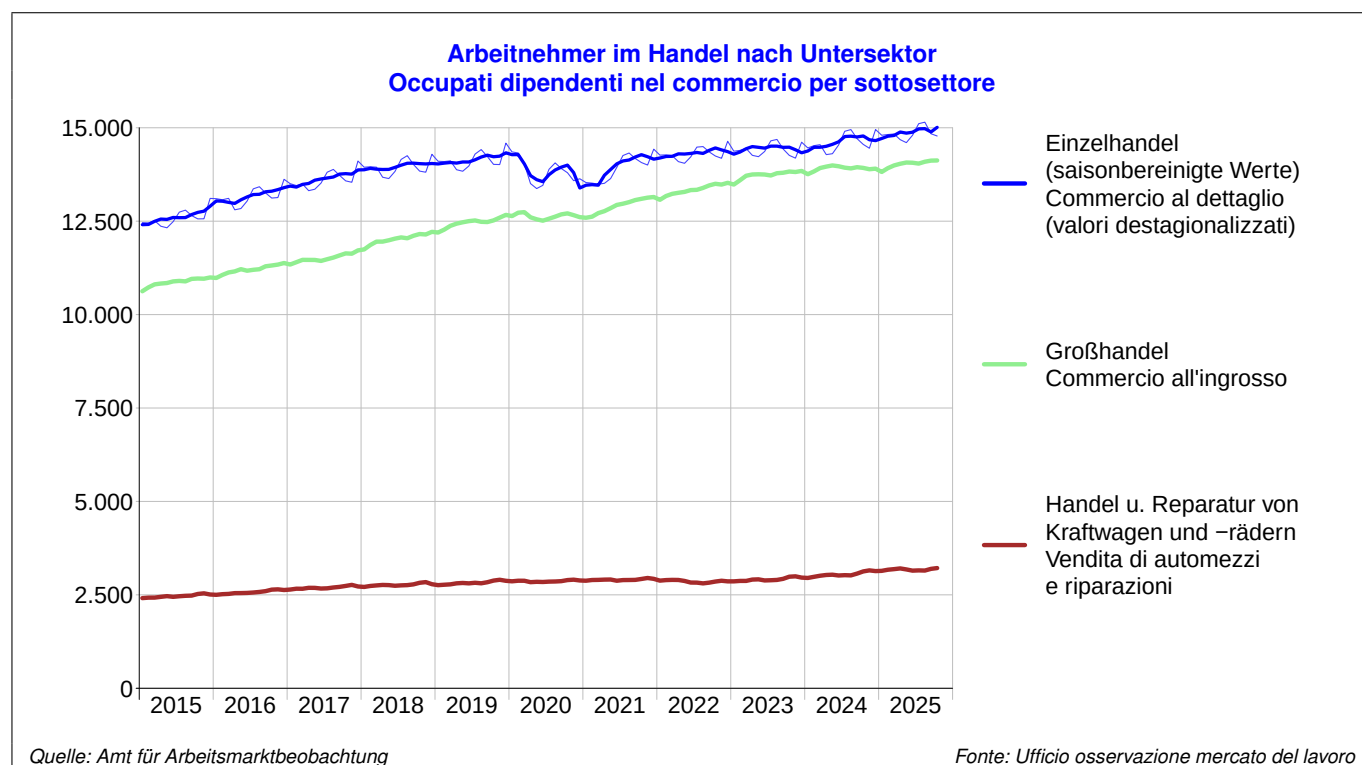
Der *Großhandel* (+1,0%; +139) wuchs im Berichtszeitraum zwar weiterhin, jedoch deutlich langsamer als der *Einzelhandel* (+1,5%; +219). Die Auswirkungen des Mitte Oktober eröffneten Einkaufszentrums „WaltherPark“ in Bozen sind bislang noch nicht sichtbar, da nur zwei Wochen in den Berichtszeitraum fallen. Die Beschäftigung im Bereich *Handel und Reparatur von Kraftwagen und -rädern*, die zu 84% männlich besetzt ist, verzeichnete einen bemerkenswerten Anstieg von +4,1%, was +124 Personen entspricht.

Il commercio cresce in tutti i sottosettori

Tra maggio e ottobre 2025 il commercio – che impiega il 13,3% di tutti i dipendenti in Alto Adige – ha occupato in media 32.139 dipendenti: +482 ovvero +1,5% rispetto all'anno precedente. Le lavoratrici, il 48,2% dei dipendenti nel settore, aumentano (+0,5%; +76) meno degli uomini (+2,5%; +407).

Complessivamente cala il numero dei rapporti a tempo determinato (-99; -1,8%), mentre cresce quello dei contratti a tempo indeterminato (+581; +2,2%).

In contrasto con il trend degli ultimi anni, la *vendita all'ingrosso* (+1,0%; +139) cresce meno della *vendita al dettaglio* (+1,5%; +219). Gli effetti del centro commerciale „WaltherPark“ aperto a metà ottobre a Bolzano non sono ancora visibili, poichè nel periodo di riferimento rientrano solo due settimane. L'occupazione, all'84% maschile, nel settore *commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli* ha conosciuto un interessante +4,1% che corrisponde a +124 persone.



Die Beschäftigungszunahme im Tourismus setzt sich fort

In der Sommersaison 2025 (Mai-Oktober) waren durchschnittlich 40.079 Personen im Sektor Beherbergung und Gastronomie beschäftigt, was 17% aller abhängig Beschäftigten entspricht. Im Vergleich zum vorhergehenden Sommer bedeutet dies eine Zunahme um +1.526 (+4,0%). Dieser Anstieg ist sowohl auf die Entwicklung in der Beherbergung (+1.172; +4,3%) als auch in der Gastronomie (+354; +3,1%) zurückzuführen.

Zwischen Mai und Oktober 2025 waren 50% der Beschäftigten italienische Staatsbürger mit Wohnsitz in Südtirol; 12% waren Inländer mit Wohnsitz in anderen italienischen Provinzen. Die wichtigsten Herkunftsländer der ausländischen Arbeitnehmer sind Rumänien (4% der Beschäftigten), Pakistan (4%) und die Slowakei (3%). Im Vergleich zum Vorjahr blieb die Zahl der rumänischen Beschäftigten nahezu unverändert -1,0% (-17 Personen), während die Zahl der pakistanischen Beschäftigten um +8,9% (+115) zunahm und die der slowakischen Beschäftigten um -5,0% (-67) zurückging. Auch die Zahl der italienischen Beschäftigten stieg, sowohl bei den in Südtirol ansässigen (+1,8%; +359) als auch bei den nicht ansässigen (+7,9%; +351).

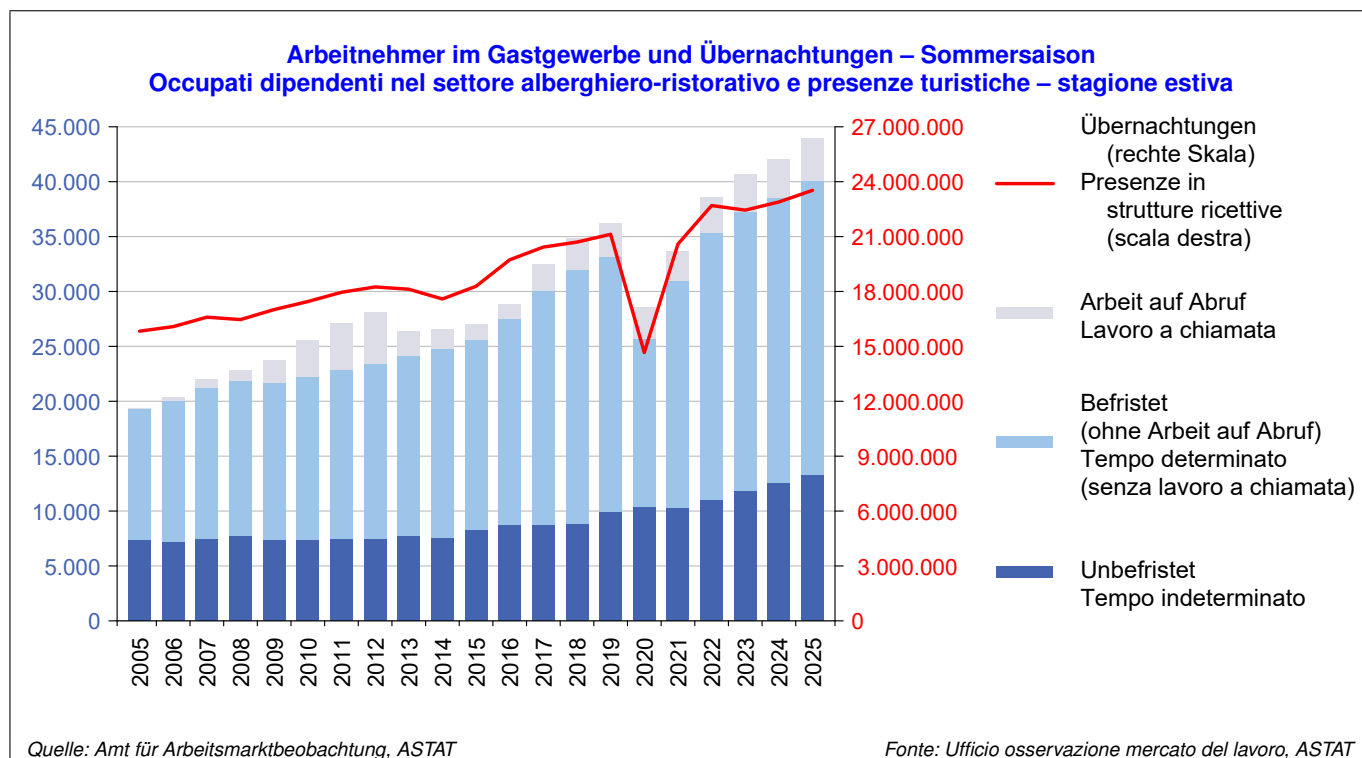
Im betrachteten Zeitraum waren im Gastgewerbe zusätzlich 3.871 Arbeitnehmer mit einem Vertrag auf Abruf beschäftigt. Auch diese Vertragsform verzeichnet im Vergleich zum selben Vorjahreszeitraum ein Wachstum (+9,5%).

Continua la crescita occupazionale nel settore alberghiero e ristorativo

Durante la stagione estiva 2025 (maggio-ottobre) il settore alberghiero-ristorativo ha occupato in media 40.079 lavoratori dipendenti, pari al 17% dei dipendenti occupati in provincia. Rispetto all'estate precedente sono +1.526 dipendenti in più, pari al +4,0%. L'incremento è avvenuto sia nel settore alberghiero (+1.172; +4,3%), che in quello della ristorazione (+354; +3,1%).

Nel periodo tra maggio e ottobre 2025, il 50% dei dipendenti aveva la cittadinanza italiana e la residenza in Alto Adige e il 12% era cittadino italiano, ma residente fuori provincia. I principali Paesi di provenienza dei dipendenti con cittadinanza straniera sono la Romania (4% dei dipendenti), il Pakistan (4%) e la Slovacchia (3%). Rispetto all'anno precedente rimane invariato il numero di rumeni -1,0% (-17) mentre risultano +8,9% (+115) pakistani e -5,0% (-67) slovacchi. In aumento pure il numero di dipendenti italiani, sia residenti (+1,8%; +359) che non residenti (+7,9%; +351).

Nel periodo di analisi, in aggiunta ai dati sopra analizzati, ci sono anche 3.871 persone con un contratto a chiamata. Anche questa tipologia contrattuale è in crescita rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (+9,5%).



Mehrere der anderen privaten Dienstleistungen bestätigen positiven Trend

Im Berichtshalbjahr sind 43.113 abhängig Beschäftigte in diesem um die Leiharbeit bereinigten heterogenen Sektor tätig (17,8% aller Arbeitnehmenden). Im Vergleich zum Vorjahreszeitraum ist dies ein Zuwachs von +1.133 Personen (+2,7%), zu dem fast alle Teilsektoren beitragen.

Der **Transport- und Logistiksektor** verzeichnet gegenüber dem Vorjahreszeitraum eine Zunahme von +672 Beschäftigten (+6,9%).

Der Bereich **Vermietung, Reisebüros und unternehmensunterstützende Dienstleistungen** (+16; +0,2%) meldet nach Jahren des Wachstums einen Stillstand. **Kunst, Unterhaltung und Erholung** (+40; +2,0%) verzeichnen einen leichten Anstieg, allerdings nur dank der *Dienstleistungen des Sports* (+38; +3,6%).

Die **freiberuflichen, wissenschaftlichen und technischen Dienstleistungen** (+168; +2,2%) verzeichnen weiterhin in fast allen Teilsektoren einen positiven Trend; in geringeren Ausmaß auch **Information und Kommunikation** (+74; +1,7%), aber nur dank des Wachstums der *informationstechnischen Dienstleistungen* (+126; +7,6%).

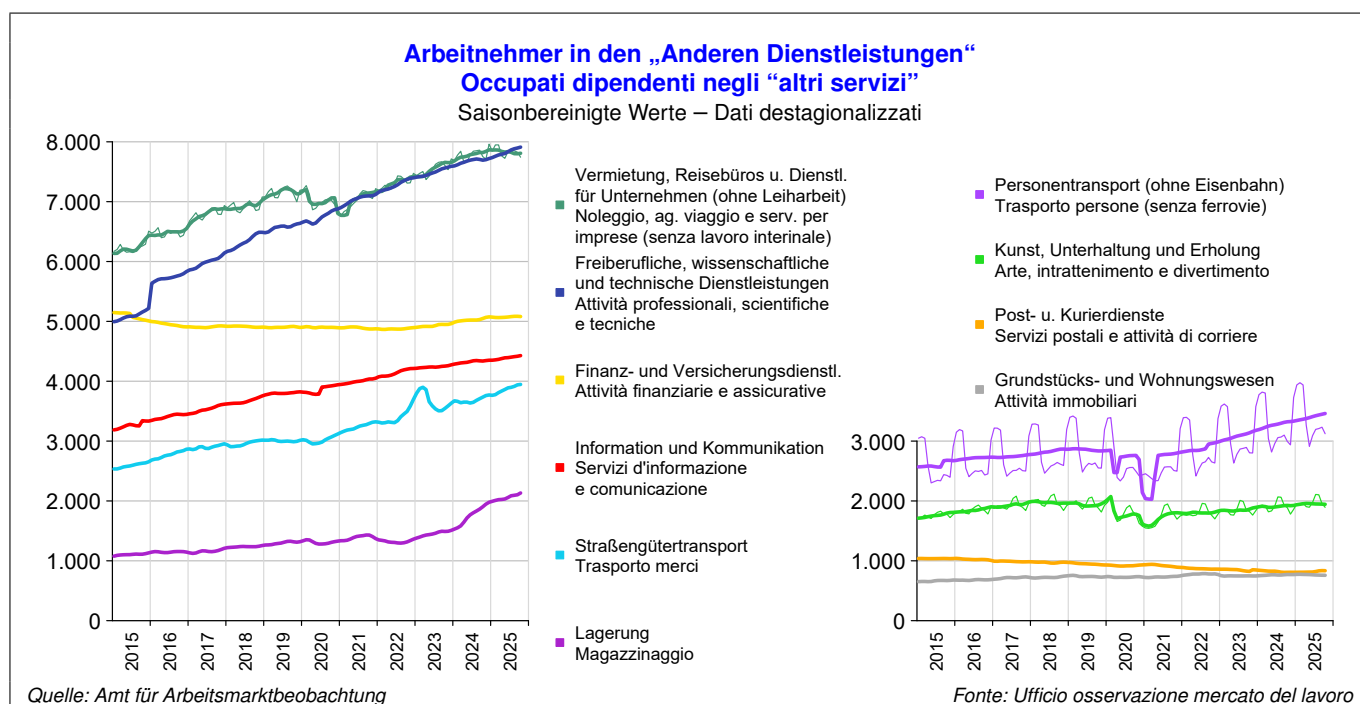
Diversi altri servizi privati confermano il trend in crescita

Nel semestre di riferimento risultano occupati 43.113 dipendenti (esclusi gli interinali) all'interno di questo settore eterogeneo (17,8% del totale provinciale). Rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente l'aumento è di +1.133 (+2,7%), al quale contribuiscono quasi tutti i sottosettori.

Il **settore dei trasporti e della logistica** registra un aumento dell'occupazione pari a +6,9% (+672 occupati) sullo stesso periodo dell'anno precedente.

Nell'ambito del **noleggio, agenzie di viaggio e servizi per imprese** (+16; +0,2%) si è interrotta la crescita registrata negli anni precedenti. Le **attività artistiche, sportive e d'intrattenimento** registrano un lieve aumento (+40; +2,0%), però solo grazie alle *attività sportive* (+38; +3,6%).

Le **attività professionali, scientifiche e tecniche** (+168; +2,2%) proseguono il buon andamento in quasi tutti i sottosettori; in minor misura anche i **servizi di informazione e comunicazione** (+74; +1,7%), ma solo grazie alla *produzione di software, consulenza informatica e attività connesse* (+126; +7,6%).



Mehr Arbeitsplätze im privat geführten Sozialbereich

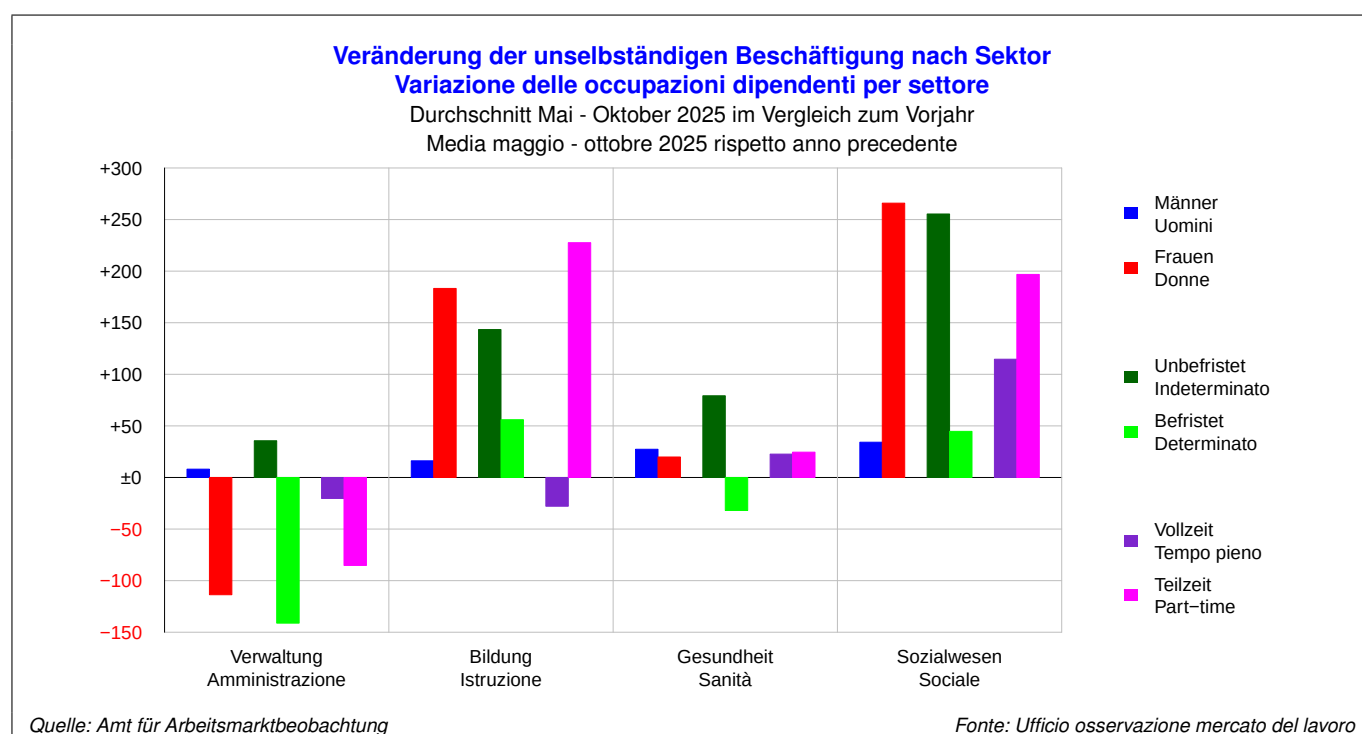
Im öffentlichen Sektor, der die Öffentliche Verwaltung sowie das Bildungs-, Sozial- und Gesundheitswesen öffentlicher wie privater Arbeitgeber umfasst, waren im Halbjahr Mai - Oktober 2025 durchschnittlich 56.726 Personen beschäftigt. Dies entspricht einem leichten Anstieg von +0,8% gegenüber dem Vorjahreszeitraum, was +441 Arbeitsstellen entspricht. Diese leichte Zunahme geht fast ausschließlich auf Frauen (+355; +0,8%) und kaum auf Männer (+86; +0,6%) zurück.

Das Beschäftigungswachstum ist auf private Anbieter von sozialen Dienstleistungen zurückzuführen, sowohl im stationären Bereich (z. B. Altenheime) als auch im nichtstationären Bereich. Dafür wurden mehr unbefristete und Teilzeitstellen geschaffen. In anderen Branchen ist hingegen lediglich ein langsamer Trend zu weniger prekären Arbeitsverträgen und kürzeren Wochenarbeitszeiten zu beobachten.

Più posti di lavoro nel sociale gestito da privati

Nel settore pubblico, definito come l'insieme di pubblica amministrazione, istruzione, sociale e sanità (sia pubblici che privati), risultavano occupate nel periodo maggio - ottobre 2025 mediamente 56.726 persone. Ciò corrisponde ad un lieve aumento del +0,8% rispetto a dodici mesi prima, ovvero +441 rapporti di lavoro. Questo leggero incremento è stato coperto quasi completamente da donne (+355; +0,8%) e quasi per niente da uomini (+86; +0,6%).

La crescita occupazionale è avvenuta grazie a privati che offrono servizi sociali, sia residenziali (p.es. case di riposo) che non. Per fare ciò, hanno aumentato i posti di lavoro con contratto a tempo indeterminato e *part-time*. Negli altri settori si osserva invece soltanto il lento percorso verso contratti di lavoro meno precari e con orari settimanali ridotti.



Ausgewählte Arbeitnehmergruppen

L'occupazione per alcuni gruppi di lavoratori

Arbeitnehmer und arbeitnehmerähnlich Beschäftigte – Mai - Oktober 2025
Occupati dipendenti e parasubordinati – maggio - ottobre 2025

	Durchschnittsbestand Stock medio			Veränderungen zum Vorjahr Variazioni rispetto anno precedente		
	Männer Uomini	Frauen Donne	Insgesamt Totale	N	%	
Insgesamt	126.904	115.283	242.291	+4.556	+1,9%	Totale
Männer	126.904	–	126.904	+3.011	+2,4%	Uomini
Frauen	–	115.283	115.283	+1.471	+1,3%	Donne
Mit Wohnsitz in Südtirol	98.995	101.632	200.627	+1.260	+0,6%	Residenti in provincia
Ohne Wohnsitz in Südtirol	27.908	13.651	41.559	+3.221	+8,4%	Residenti fuori provincia
15-29	29.985	21.338	51.324	+1.053	+2,1%	15-29
<i>davon mit Wohnsitz in Südtirol</i>	23.269	17.986	41.254	+98	+0,2%	<i>di cui residenti in provincia</i>
30-49	56.177	50.943	107.119	+735	+0,7%	30-49
50 +	40.778	43.070	83.847	+2.768	+3,4%	50 +
Inländer	98.762	98.013	196.746	+1.683	+0,9%	Italiani
<i>mit Wohnsitz in Südtirol</i>	85.095	91.245	176.340	+392	+0,2%	<i>residenti in provincia</i>
<i>(um die Einbürgerungen bereinigt)</i>				(-300)	(-0,2%)	<i>(al netto delle naturalizzazioni)</i>
<i>ohne Wohnsitz in Südtirol</i>	13.638	6.768	20.406	+1.291	+6,8%	<i>residenti fuori provincia</i>
Ausländer	28.170	17.274	45.451	+2.806	+6,6%	Stranieri
<i>mit Wohnsitz in Südtirol</i>	13.900	10.387	24.287	+869	+3,7%	<i>residenti in provincia</i>
<i>(um die Einbürgerungen bereinigt)</i>				(+1.561)	(+6,7%)	<i>(al netto delle naturalizzazioni)</i>
<i>ohne Wohnsitz in Südtirol</i>	14.270	6.883	21.153	+1.930	+10,0%	<i>residenti fuori provincia</i>
Rumänien	4.459	3.946	8.405	+698	+9,1%	Romania
Albanien	2.630	1.420	4.050	+132	+3,4%	Albania
Pakistan	3.035	183	3.218	+293	+10,0%	Pakistan
Slowakei	1.149	1.364	2.514	-147	-5,5%	Slovacchia
Deutschland	1.020	1.398	2.418	+15	+0,6%	Germania
Marokko	1.642	599	2.241	+227	+11,3%	Marocco
Indien	1.783	193	1.976	+366	+22,7%	India
Ukraine	483	1.003	1.487	+139	+10,3%	Ucraina
Andere EU15	750	962	1.711	+52	+3,1%	altri Paesi dell'UE15
Andere neue EU27	2.172	1.941	4.112	-184	-4,3%	altri Paesi dell'UE27
Andere europäische Staaten	2.333	1.489	3.822	+40	+1,0%	altri Paesi europei
Andere außereuropäische Staaten	6.723	2.775	9.497	+1.177	+14,1%	altri Paesi extraeuropei
Andere Beschäftigungsverhältnisse			–	Altre forme occupazionali		
Arbeit auf Abruf	5.075	3.343	8.418	+349	+4,3%	Lavoro intermittente (a chiamata)
Inländer	4.316	2.968	7.285	+256	+3,6%	Italiani
Ausländer	759	375	1.134	+93	+9,0%	Stranieri
Projektarbeit und koordinierte Mitarbeit	3.552	2.049	5.601	+24	+0,4%	Lavoro a progetto e co.co.co.
15–29	853	686	1.539	+20	+1,3%	15–29
30–49	1.282	730	2.011	-60	-2,9%	30–49
50–64	949	462	1.412	+25	+1,8%	50–64
65 +	468	171	640	+39	+6,6%	65 +

Quelle: Amt für Arbeitsmarktbeobachtung

Fonte: Ufficio osservazione mercato del lavoro

Weniger Männer im Verarbeitenden Gewerbe

Im Zeitraum Mai - Oktober 2025 waren in Südtirol durchschnittlich 126.940 männliche Arbeitnehmer beschäftigt. Dies entspricht einem Zuwachs von +2,4% bzw. +3.025 Personen im Vergleich zum Vorjahreszeitraum. Hauptursache für diese positive Entwicklung sind vor allem die Zuwächse im Gastgewerbe (+976) und im Bereich der *Anderen Dienstleistungen* (+988). Auch Handel (+407), Bauwesen (+396) und Landwirtschaft (+291) trugen maßgeblich zum Wachstum der männlichen Beschäftigung bei. Während der Öffentliche Sektor (+86) eine stabile Entwicklung verzeichnete, war im Verarbeitenden Gewerbe (-117) ein Rückgang zu beobachten.

Die Anzahl der männlichen Arbeitnehmer mit unbefristeten Verträgen ist landesweit gestiegen (+1.694; +1,9%), wobei das Wachstum besonders im Gastgewerbe (+451), im Handel (+338) und in den *Anderen Dienstleistungen* (+628) ausgeprägt ist. Auch bei den befristeten Verträgen zeigt sich ein positiver Trend (+1.309; +4,2% im Vergleich zum Vorjahr), der hauptsächlich auf Zuwächse im Gastgewerbe (+503), im Bauwesen (+213) und den *Anderen Dienstleistungen* (+360) zurückzuführen ist. Moderat tragen auch der Handel (+61) und der Öffentliche Sektor (+50) zu diesem Anstieg bei, während das Verarbeitende Gewerbe (-120) einen Rückgang verzeichnet. Die Zahl der männlichen Lehrlinge bleibt stabil (+22; +0,6%).

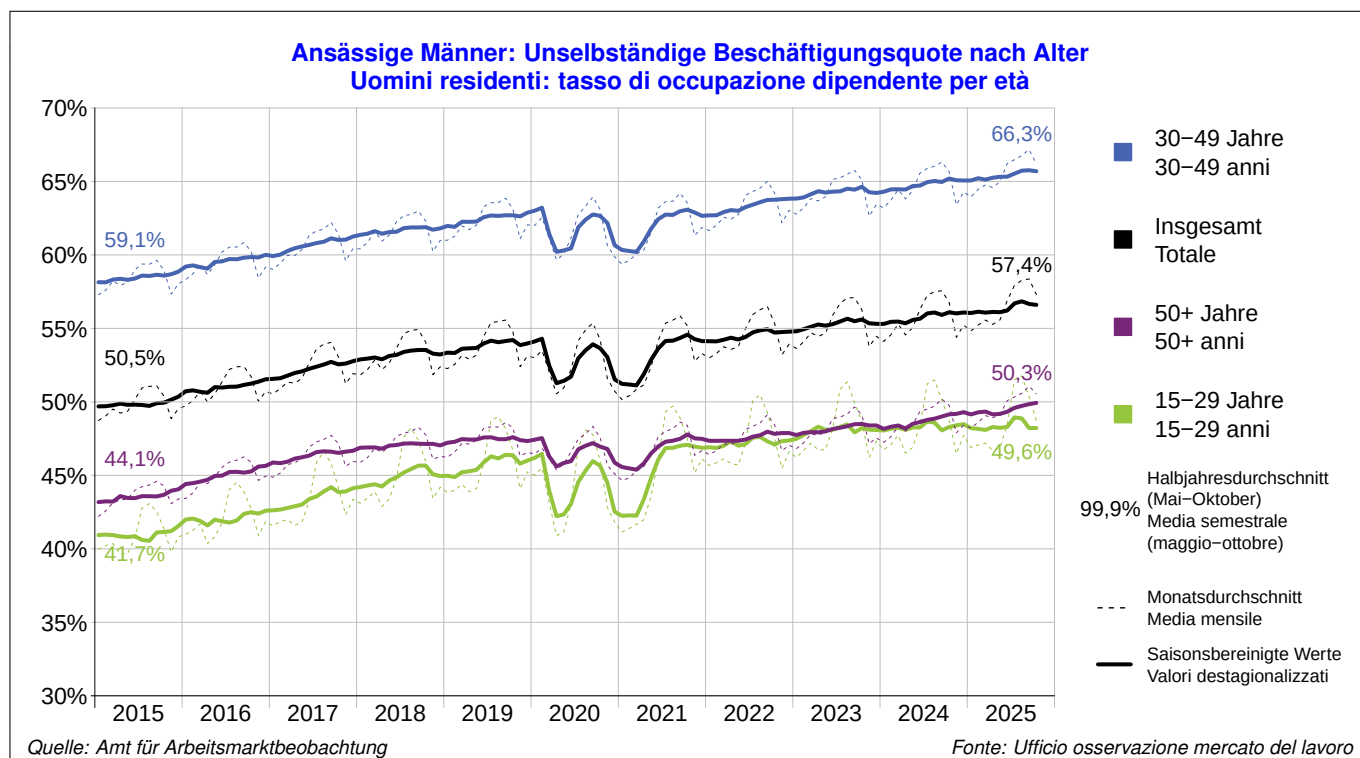
Die amtlichen Arbeitslosen- und Erwerbstätigenquoten der Männer (gemäß ISTAT/ASTAT) belaufen sich im Zeitraum April - September 2025 auf 1,7% bzw. 79,3%.

Meno uomini nella manifattura

Nel periodo maggio - ottobre 2025 sono stati occupati in media 126.940 lavoratori di sesso maschile. Ciò rappresenta un incremento del +2,4%, pari a +3.025 persone, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Questa crescita è dovuta principalmente al settore alberghiero e della ristorazione (+976) e agli „*altri servizi*“ (+988). Anche il commercio (+407), l'edilizia (+396) e l'agricoltura (+291) hanno contribuito in modo significativo all'aumento dell'occupazione maschile. Il settore pubblico (+86) si mantiene stabile, mentre il settore manifatturiero registra un calo di -117 occupati.

I contratti a tempo indeterminato sono in aumento (+1.694; +1,9%). In alcuni settori l'incremento è notevole, come ad esempio in quello alberghiero e della ristorazione (+451), nel commercio (+338) e negli „*altri servizi*“ (+628). Anche il saldo positivo dei contratti a termine (+1.309; +4,2%) è dovuto principalmente al settore turistico (+503), all'edilizia (+213) e agli „*altri servizi*“ (+360). Un contributo marginale proviene invece dal commercio (+61) e dal settore pubblico (+50). Nel manifatturiero risultano invece meno uomini con un contratto a tempo determinato (-120). Il numero di giovani uomini con un contratto di apprendistato è rimasto quasi invariato (+22; +0,6%).

I tassi di disoccupazione e di occupazione ufficiali degli uomini (ISTAT/ASTAT) per il semestre aprile - settembre 2025 sono rispettivamente pari a 1,7% e 79,3%.



Mehr Frauen in unbefristeten Arbeitsverhältnissen

Die Zahl der Arbeitnehmerinnen hat im Zeitraum Mai - Oktober 2025 im Vergleich zum Vorjahr um +1,3% (+1.531) zugenommen und beläuft sich nunmehr auf 115.351 Personen. Insbesondere in der Landwirtschaft (+246; +4,7%), im Sozialwesen (+266; +2,9%), im Bausektor (+54; +2,8%), im Gastgewerbe (+550; +2,6%) und den Anderen Dienstleistungen (+253; +1,3%) sind deutlich mehr Frauen beschäftigt als noch vor einem Jahr. Im Handel (+76; +0,5%) fällt die Zunahme im Sommerhalbjahr geringer aus. Im Verarbeitenden Gewerbe (-3; -0,0%), im Gesundheitswesen (+20; +0,2%), in der öffentlichen Verwaltung (-114; -1,4%) und dem Bildungswesen (+183; +1,2%) bleibt die Frauenbeschäftigung unverändert.

Die befristete Beschäftigung von Frauen ist im Vergleich zum Vorjahreszeitraum insgesamt rückläufig (-59; -0,2%). Besonders stark zeigt sich der Rückgang im Verarbeitenden Gewerbe (-106; -15,2%), während er im Gesundheits- und Bildungswesen (-31 bzw. +55) und in der öffentlichen Verwaltung (-159) moderater ausfällt. Im Gegensatz dazu verzeichnet die unbefristete Beschäftigung einen deutlichen Zuwachs um +1.605 Stellen (+2,0%). Die größten Zuwächse in absoluten Zahlen verzeichnen dabei das Gastgewerbe (+314), das Sozialwesen (+251), der Handel (+243), das Verarbeitende Gewerbe (+117) sowie die Anderen Dienstleistungen (+354). Die Zahl der weiblichen Lehrlinge (-15; -0,9%) zeigt sich nahezu unverändert.

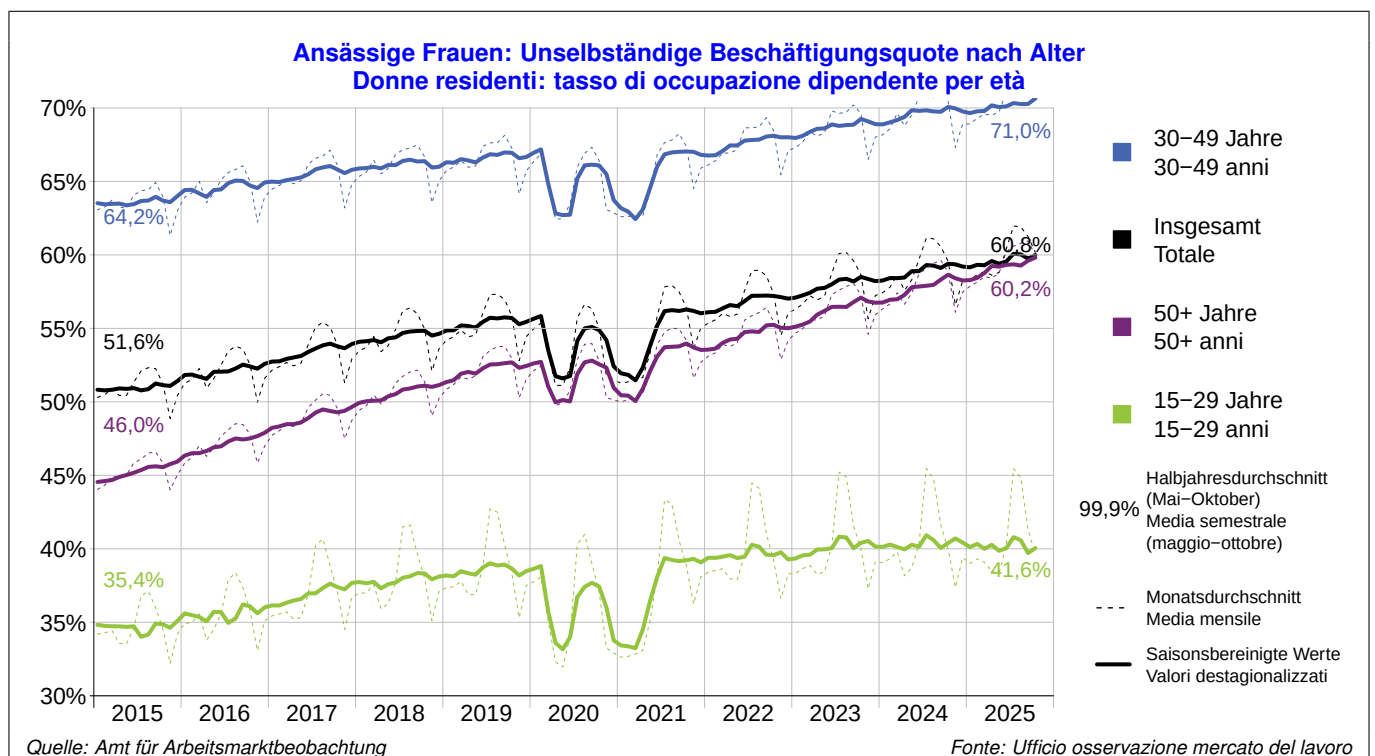
Die amtlichen Arbeitslosen- und Erwerbstätigenquoten der Frauen (gemäß ISTAT/ASTAT) liegen im Zeitraum April - September 2025 bei 1,6% bzw. 69,3%.

Più donne con rapporti di lavoro stabili

Nel periodo maggio - ottobre 2025 erano occupate in media 115.351 lavoratrici dipendenti, ovvero +1.531 (+1,3%) in più rispetto all'anno precedente. L'occupazione femminile è visibilmente cresciuta nell'agricoltura (+246; +4,7%), nel sociale (+266; +2,9%), nell'edilizia (+54; +2,8%), nel turismo (+550; +2,6%) e negli „altri servizi“ (+253; +1,3%). Nel commercio (+76; +0,5%) la crescita è meno forte. Nel manifatturiero (-3; -0,0%), nel settore sanitario (+20; +0,2%), nella pubblica amministrazione (-114; -1,4%) e nell'istruzione (+183; +1,2%) il livello occupazionale femminile rimane sostanzialmente invariato.

Complessivamente risultano in diminuzione le donne con un contratto a tempo determinato (-59; -0,2%). Tale contrazione è particolarmente forte nel settore manifatturiero (-106; -15,2%) mentre nei settori dell'istruzione (+55) e socio-sanitario (-31) e nella pubblica amministrazione (-159) è più modesta. All'opposto sono molti di più i posti di lavoro occupati da donne a tempo indeterminato (+1.605; +2,0%). In termini assoluti i maggiori incrementi si registrano nel settore alberghiero e della ristorazione (+314), nel sociale (+251), nel commercio (+243), la manifattura (+117) e gli „altri servizi“ (+354). Rimane quasi invariato il numero di giovani donne con un contratto di apprendistato (-15; -0,9%).

I tassi di disoccupazione e di occupazione ufficiali delle donne (ISTAT/ASTAT) per il semestre aprile - settembre 2025 sono rispettivamente pari a 1,6% e 69,3%.



Mehr als die Hälfte aller 15- bis 19-Jährigen im Sommer beschäftigt

Im Zeitraum Mai - Oktober 2025 lag die durchschnittliche Anzahl der ansässigen unselbständig Beschäftigten unter 30 Jahren bei 41.254. Diese entspricht einem leichten Anstieg um +98 Personen (+0,2%) und ist damit nahezu unverändert im Vergleich zum Vorjahr. Bei den jungen Männern stieg die Zahl um +105 (+0,5%), während sie bei den jungen Frauen leicht um -6 (-0,0%) zurückging.

Die Zahl der Jugendlichen unter 20 Jahren, die während der Sommerferien (Juni bis September) praktische Arbeits Erfahrung sammeln, lag auf ähnlichem Niveau wie im Vorjahr. Auffällige Zuwächse verzeichneten die befristeten Sommerarbeitsverträge (+160; +6%), also solche Arbeitsverhältnisse, die während der schulfreien Zeit beginnen und enden. Im Gegensatz dazu gingen die Sommerpraktika zurück (-141; -2%). Die Zahl der Lehrverträge in den Sommermonaten stieg leicht um 25 und blieb damit stabil, während die längerfristige abhängige Beschäftigung zurückging (-6). Die Arbeit auf Abruf sowie die Projektarbeit nahmen im Sommer 2025 spürbar zu (+118; +10%). Zusätzlich waren in diesem Sommer 173 Schüler und Studierende außerhalb Südtirols beschäftigt, was in etwa dem Vorjahreswert entspricht.

Der Anteil der 15- bis 19-Jährigen, die in den Sommermonaten erste Einblicke in die Arbeitswelt gewinnen, ist 2025 weiter leicht gestiegen und liegt nunmehr bei 52,8%. Seit 2023 überschreitet dieser Wert konstant die 50%-Prozentmarke.

Durante l'estate lavora più della metà dei giovani tra i 15 e i 19 anni

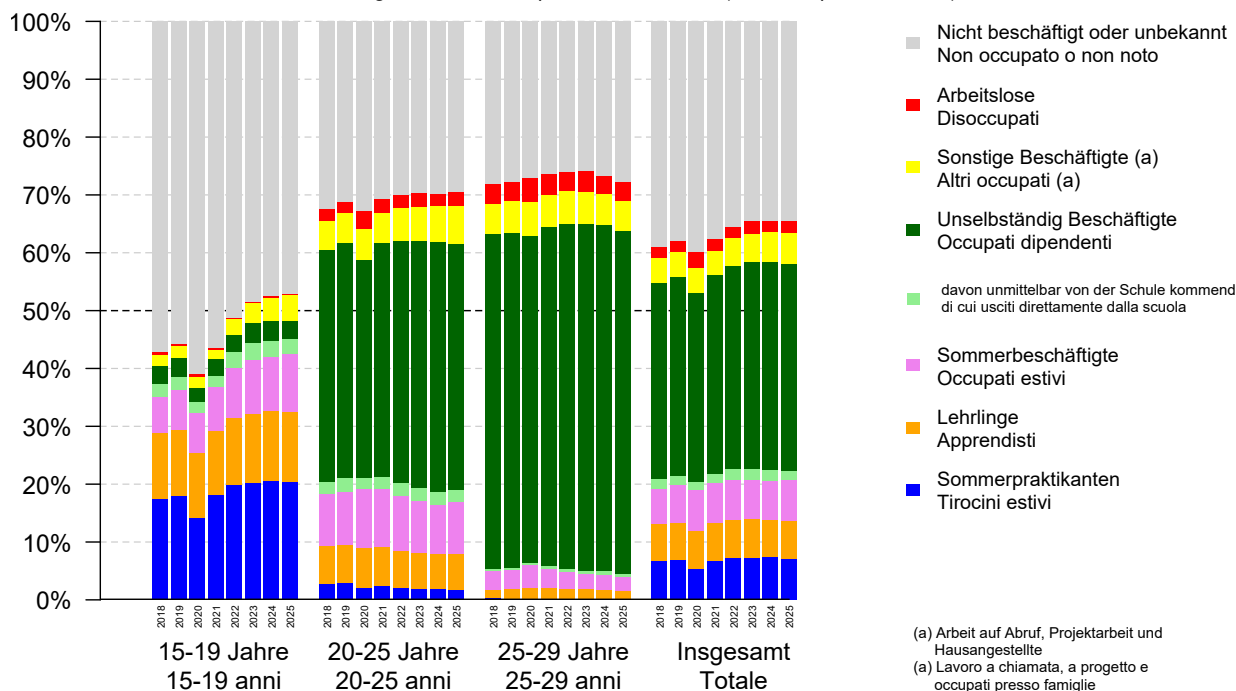
Nel periodo maggio - ottobre 2025 il numero medio di occupati dipendenti residenti con meno di 30 anni è stato di 41.254. Questo rappresenta un leggero aumento di +98 (+0,2%) ed è praticamente invariato rispetto all'anno precedente. Tra i giovani uomini si è registrato un incremento di +105 (+0,5%), mentre tra le giovani donne una leggera diminuzione di -6 (-0,0%).

Il numero di giovani sotto i 20 anni che ha fatto un'esperienza lavorativa durante le vacanze estive (giugno-settembre) è stato simile a quello dell'anno precedente. Sono aumentati i contratti di lavoro estivi a tempo determinato (+160; +6%), ovvero rapporti di lavoro iniziati e conclusi durante il periodo di vacanza scolastica. Al contrario, i tirocini estivi sono diminuiti (-141; -2%). I contratti di apprendistato durante i mesi estivi sono rimasti stabili, con un leggero aumento di 25, mentre l'occupazione dipendente di più lunga durata è diminuita (-6). Il lavoro a chiamata e il lavoro a progetto hanno registrato una crescita significativa tra l'estate 2025 e quella precedente (+118; +10%). Inoltre, in questa estate 173 studenti e studentesse hanno lavorato fuori provincia, numero sostanzialmente invariato rispetto all'anno precedente.

Nel 2025 la percentuale di giovani tra 15 e 19 anni che hanno fatto un'esperienza lavorativa nel corso dell'estate è continuata a crescere, raggiungendo il 52,8% dei giovani residenti. Dal 2023 questo valore è costantemente sopra la soglia del 50%.

Die Beschäftigung der ansässigen 15- bis 29-Jährigen in den Sommermonaten – Juni-September L'occupazione dei residenti tra 15 e 29 anni durante il periodo estivo – giugno-settembre

in % der Einwohner des jeweiligen Alters (vollendet am 31.12.)
in % sugli abitanti del rispettivo anno di età (anni compiuti al 31.12.)



Quelle: Amt für Arbeitsmarktbeobachtung, Amt für Arbeitsvermittlung

Fonte: Ufficio osservazione mercato del lavoro, Ufficio Mediazione al lavoro

Die über 60-Jährigen sind die zahlenmäßig am stärksten wachsende Altersgruppe

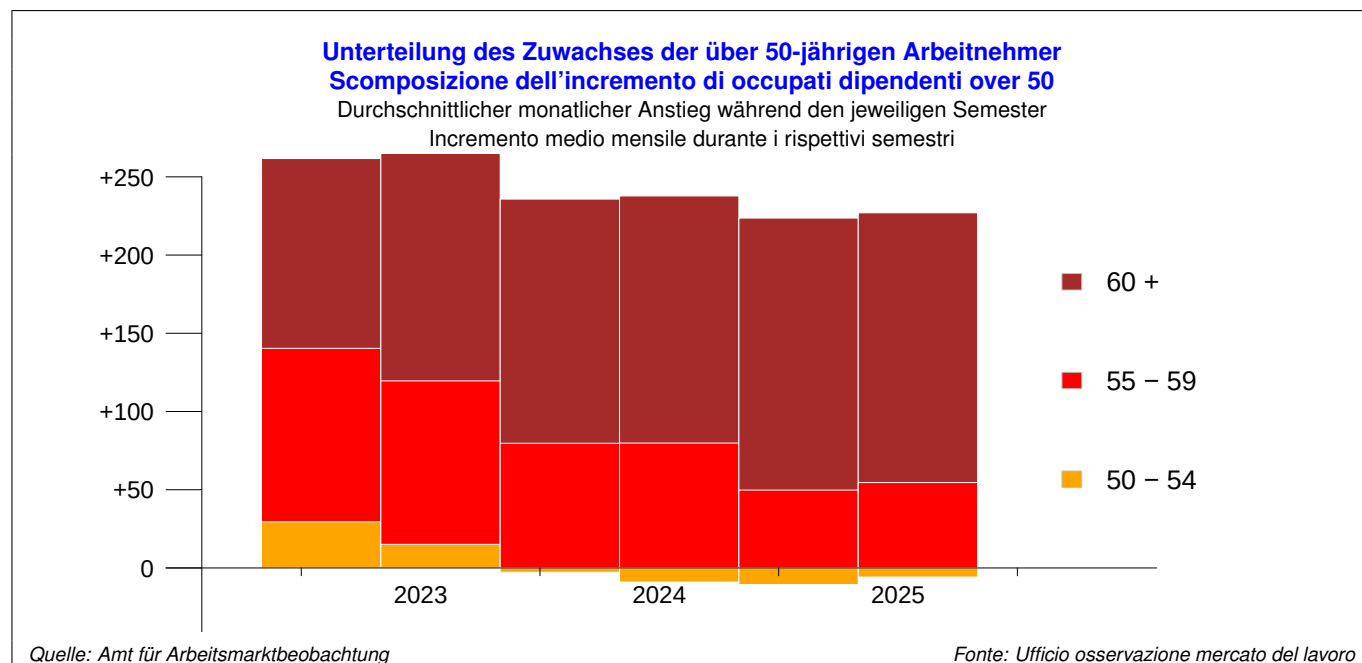
Im Zeitraum Mai - Oktober 2025 lag die durchschnittliche Anzahl an Arbeitnehmer und Arbeitnehmerinnen im Alter von 50 Jahren und älter bei 83.847 Personen. Dies entspricht einem Anstieg um +2.768 Beschäftigte (+3,4%) im Vergleich zum Vorjahreszeitraum. Der Anteil dieser Altersgruppe an der Gesamtzahl der unselbständigen Beschäftigten beträgt aktuell 34,6%. Im Vergleich zum Vorjahr ist dies ein Zuwachs um +0,5 Prozentpunkte, und im Vergleich zu vor fünf Jahren eine Steigerung um +2,8 Prozentpunkte.

Der Anstieg in dieser Altersgruppe ist in historischer Hinsicht in erster Linie auf zwei Entwicklungen zurückzuführen: einen natürlichen Anstieg der Erwerbsbevölkerung aufgrund der demografischen Alterung und den Eintritt von Generationen von Frauen mit höheren Beschäftigungsquoten. Die erste dieser beiden Dynamiken verliert jedoch an Bedeutung, da die großen Jahrgänge der Babyboomer bereits Teil dieser Altersgruppe sind und die nachrückenden Jahrgänge demografisch schwächer besetzt sind. Dies erklärt, warum die Zahl der Beschäftigten zwischen 50 und 55 Jahren seit einigen Jahren konstant geblieben bzw. leicht rückläufig ist und der Beitrag der Altersgruppe der 55- bis 59-Jährigen zum Anstieg mittlerweile gegenüber dem der über 60-Jährigen, die näher am Rentenalter sind, in den Hintergrund getreten ist.

Gli ultrasessantenni sono la fascia di età con la maggiore crescita in termini assoluti

Nel semestre maggio - ottobre 2025 risultavano occupati mediamente 83.847 lavoratori con 50 e più anni. Ciò corrisponde a un incremento del +3,4% rispetto all'anno precedente, pari a +2.768 occupati. Attualmente il 34,6% dei lavoratori dipendenti ha almeno 50 anni: si tratta di un aumento di +0,5 punti percentuali in più rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente e di +2,8 punti percentuali rispetto a cinque anni fa.

L'incremento per questa fascia d'età è storicamente dovuto in primis a due sviluppi: un incremento naturale della forza lavoro dettato dall'invecchiamento demografico e l'ingresso di generazioni di donne con tassi d'occupazione più elevati. La prima di queste due dinamiche sta però perdendo d'importanza perché le annate più numerose dei baby-boomer fanno ormai parte di questa fascia d'età e quelle che di anno in anno si aggiungono sono sempre meno numerose. Ciò spiega il fatto che da alcuni anni il numero di lavoratori dipendenti tra i 50 e 55 anni è rimasto costante o leggermente diminuito e il contributo della fascia di età 55-59 all'incremento sia diventato ormai secondario rispetto a quello degli ultrasessantenni, più prossimi alla pensione.



Mehr als drei von vier Neuangestellten kommen aus dem Ausland

Im Halbjahr Mai - Oktober 2025 waren durchschnittlich 45.451 ausländische Arbeitnehmende tätig, zu denen noch die 3.149 in den Familien beschäftigten Ausländerinnen hinzukommen. Ohne diese beträgt die Zunahme im Vergleich zum selben Vorjahreszeitraum +6,6%, das entspricht +2.806 Beschäftigten.

Berücksichtigt man, dass knapp 1.200 Arbeitnehmer – fast alle mit Wohnsitz in Südtirol – im selben Zeitraum die italienische Staatsbürgerschaft erhalten haben, beläuft sich die Veränderung auf +3.490 (+8,2%). Die Arbeitnehmer mit ausländischer Staatsbürgerschaft stellen 19% der gesamten Arbeitnehmerschaft, deren Anteil am gesamten Beschäftigungswachstum beträgt jedoch 77,9%.

Bereinigt um die Einbürgerungen steigt in allen Sektoren die Anzahl ausländischer Arbeitskräfte.

Der Gesamtsaldo ist sowohl bei den Frauen (+1.019; +6,2%) als auch bei den Männern positiv (+2.471; +9,5%). Zugenommen haben sowohl unbefristete (+1.872; +10,9%) als auch befristete Verträge (+1.618; +6,4%).

Das Beschäftigungswachstum zwischen dem Beobachtungs- und dem Vorjahreszeitraum ist vor allem auf Arbeitskräfte aus Nicht-EU-Staaten zurückzuführen (+2.986; +12,5%). Der Anstieg bei den österreichischen und deutschen Staatsangehörigen ist mit +77 bzw. +1,9% geringer und fast ebensolowen bei den Staatsangehörigen anderer EU-Länder (+427; +2,9%).

Più di tre nuovi lavoratori su quattro hanno cittadinanza straniera

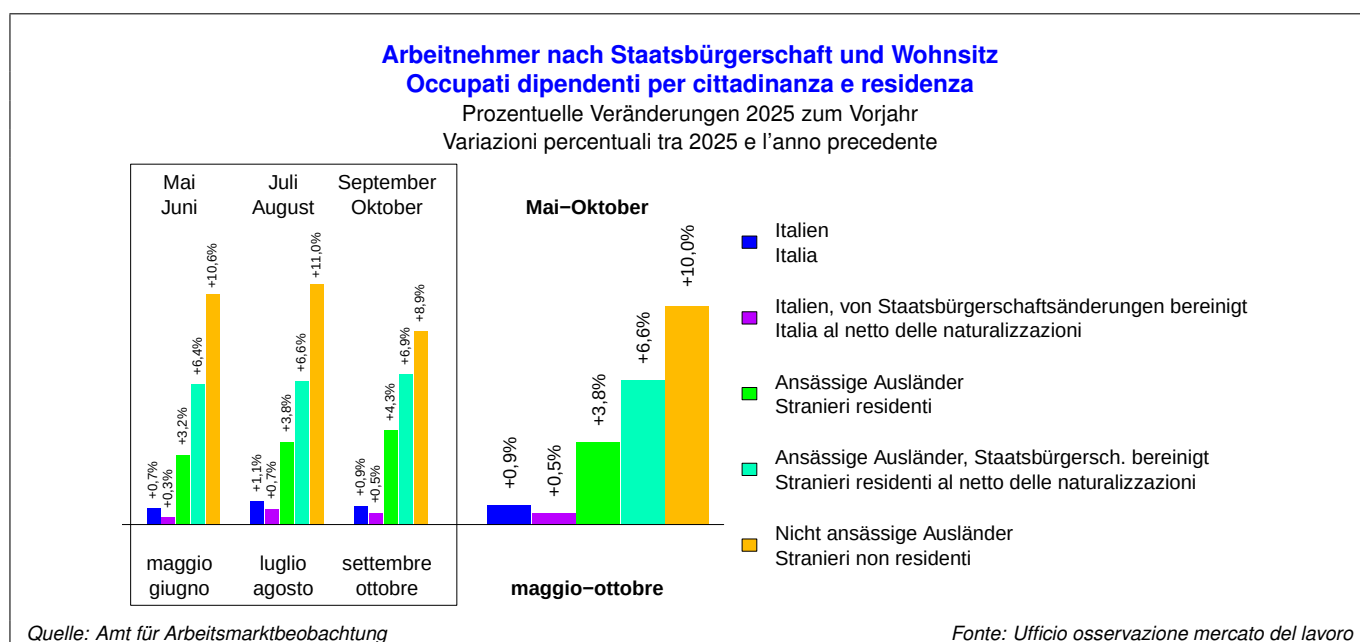
Nel periodo maggio - ottobre 2025 lavoravano in media 45.451 lavoratori dipendenti stranieri, ai quali bisogna aggiungere 3.149 stranieri occupati presso famiglie. Senza considerare questi ultimi, si registra un incremento del +6,6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, pari a +2.806 lavoratori.

Tenuto però conto che quasi 1.200 occupati – quasi tutti residenti – hanno ottenuto nello stesso arco di tempo la cittadinanza italiana, la variazione al netto delle naturalizzazioni risulta essere +3.490 (+8,2%). I lavoratori con cittadinanza straniera sono il 19% della forza lavoro in provincia, allo stesso tempo però il 77,9% dell'incremento dell'occupazione è stato coperto da loro.

Al netto delle naturalizzazioni, in tutti i settori aumenta il numero di lavoratori/lavoratrici stranieri.

Il saldo complessivo risulta essere positivo sia per le donne (+1.019; +6,2%) che per gli uomini (+2.471; +9,5%). In aumento sia i contratti a tempo indeterminato (+1.872; +10,9%) che a tempo determinato (+1.618; +6,4%).

La crescita occupazionale misurata tra il periodo d'osservazione e lo stesso semestre dell'anno precedente è composta maggiormente da cittadini di paesi non UE (+2.986; +12,5%). Minore è l'aumento di persone da Austria e Germania (+77; +1,9%) e quasi altrettanto basso quello di cittadini degli altri Paesi dell'Unione (+427; +2,9%).



Besondere Beschäftigungsverhältnisse

L'occupazione con alcune forme contrattuali particolari

Arbeitnehmer und arbeitnehmerähnlich Beschäftigte – Mai - Oktober 2025
Occupati dipendenti e parasubordinati – maggio - ottobre 2025

	Durchschnittsbestand Stock medio			Veränderungen zum Vorjahr Variazioni rispetto anno precedente		
	Männer Uomini	Frauen Donne	Insgesamt Totale	N	%	
Insgesamt	126.940	115.351	242.291	+4.556	+1,9%	Totale
Lehrlinge	3.806	1.663	5.468	+7	+0,1%	Apprendistato
davon Lehre mit Berufsschule	2.883	801	3.685	+33	+0,9%	di cui apprendistato con scuola professionale
Lehre ohne Berufsschule	922	861	1.784	-26	-1,4%	apprendistato senza scuola professionale
Leiharbeit	918	246	1.161	+107	+10,1%	Interinale
Inländer	300	110	410	+34	+9,1%	italiani
Ausländer	618	136	754	+75	+11,1%	stranieri
Andere befristete Arbeitsverhältnisse	31.883	32.751	64.634	+1.083	+1,7%	altri a tempo determinato
Landwirtschaft	7.431	4.434	11.865	+444	+3,9%	in agricoltura
davon Inländer	2.145	1.358	3.503	-47	-1,3%	di cui italiani
Ausländer	5.286	3.076	8.362	+491	+6,2%	stranieri
Gastgewerbe	11.772	14.233	26.005	+729	+2,9%	in alberghi e ristorazione
davon Inländer	5.849	8.522	14.371	+248	+1,8%	di cui italiani
Ausländer	5.922	5.711	11.634	+481	+4,3%	stranieri
Öffentlicher Dienst	2.407	6.852	9.259	-128	-1,4%	nel pubblico impiego
Andere Sektoren	10.275	7.231	17.505	+38	+0,2%	in altri settori
davon Inländer	6.661	5.755	12.415	-294	-2,3%	di cui italiani
Ausländer	3.614	1.476	5.090	+332	+7,0%	stranieri
Unbefristete Arbeitsverhältnisse	90.297	80.623	170.921	+3.282	+2,0%	a tempo indeterminato
Männer	90.297	–	90.297	+1.680	+1,9%	Uomini
Frauen	–	80.623	80.623	+1.603	+2,0%	Donne
Inländer	78.149	74.330	152.479	+1.900	+1,3%	Italiani
(um die Einbürgerungen bereinigt)				(+1.420)	(+0,9%)	(al netto delle naturalizzazioni)
Ausländer	12.148	6.293	18.442	+1.382	+8,1%	Stranieri
(um die Einbürgerungen bereinigt)				(+1.872)	(+10,9%)	(al netto delle naturalizzazioni)
Landwirtschaft	2.172	967	3.139	+99	+3,3%	in agricoltura
Gastgewerbe	5.853	7.444	13.297	+761	+6,1%	in alberghi e ristorazione
Öffentlicher Dienst	10.097	28.853	38.950	+156	+0,4%	nel pubblico impiego
Andere Sektoren	72.175	43.360	115.535	+2.266	+2,0%	in altri settori
Andere Beschäftigungsverhältnisse			–	Altre forme occupazionali		
Arbeit auf Abruf	5.075	3.343	8.418	+349	+4,3%	Lavoro intermittente ("a chiamata")
Gastgewerbe	1.587	2.284	3.871	+336	+9,5%	in alberghi e ristorazione
Handel	369	374	744	+42	+6,0%	nel commercio
Andere Sektoren	1.669	538	2.207	-38	-1,7%	in altri settori
Projektarbeit und koordinierte Mitarbeit	3.552	2.049	5.601	+24	+0,4%	Lavoro a progetto e co.co.co.
davon unter 30 Jahren	853	686	1.539	+20	+1,3%	di cui con meno di 30 anni
öffentliche Arbeitgeber	347	281	628	-26	-3,9%	datori di lavoro pubblici

Quelle: Amt für Arbeitsmarktbeobachtung

Fonte: Ufficio osservazione mercato del lavoro

Auch im Tourismus steigt die unbefristete Beschäftigung

Im Halbjahr Mai - Oktober 2025 waren in Südtirol durchschnittlich 65.581 Personen mit befristeten Vertragsformen beschäftigt, somit +1.248 (+1,9%) mehr als im Vorjahr. Die unbefristeten Verträge nahmen deutlicher zu (+3.299; +2,0%) und erreichen 171.225.

Insgesamt sind im Beobachtungszeitraum 27,7% der Verträge befristet. Bereinigt um die Sektoren Landwirtschaft und Gastgewerbe liegt der Anteil dieser Vertragsformen nunmehr bei 15,2%.

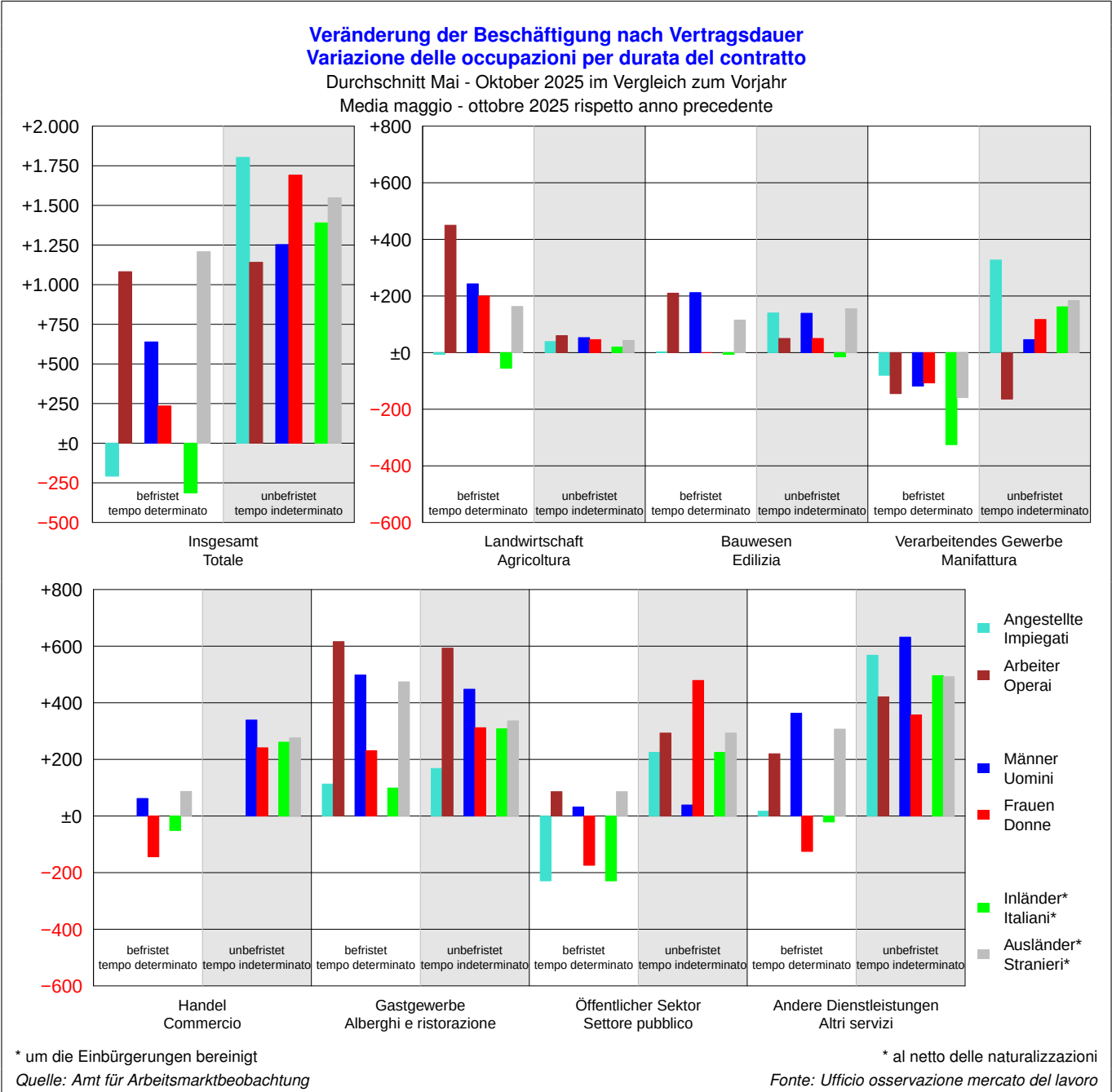
Die Zunahme der befristeten Vertragsformen ist besonders bei ausländischen Arbeitnehmenden beachtlich; unter Berücksichtigung der Einbürgerungen beträgt diese +1.618 (+6,4%). Aber auch die unbefristeten Verträge steigen in diesem Arbeitskräftesegment stark an (+1.872; +10,9%).

Anche nel turismo aumentano i contratti stabili

Durante il periodo maggio - ottobre 2025 risultavano mediamente 65.581 contratti a tempo determinato ovvero +1.248 (+1,9%). Un incremento nettamente più forte c'è stato per i contratti a tempo indeterminato (+3.299; +2,0%) che durante il periodo considerato risultavano essere 171.225.

Durante il periodo di analisi il 27,7% dei contratti era a tempo determinato. Se si escludono i settori agricolo e alberghiero-ristorativo, la percentuale di contratti a tempo determinato scende a 15,2%.

L'aumento di contratti a tempo determinato è particolarmente forte tra gli stranieri: tenendo conto delle naturalizzazioni +1.618, ovvero +6,4%. Allo stesso tempo però aumentano anche i contratti a tempo indeterminato per questo gruppo di lavoratori (+1.872; +10,9%).



Berufsspezialisierende Lehre rückläufig

Im Zeitraum Mai - Oktober 2025 waren in Südtirol durchschnittlich 5.468 Jugendliche mit einem Lehrvertrag beschäftigt. Im Vergleich zum gleichen Zeitraum des Vorjahres ist die Zahl der Lehrlinge damit nahezu unverändert geblieben (+7; +0,1%). Dabei zeigt sich eine unterschiedliche Entwicklung je nach Lehrtyp: Die klassische Lehre mit Berufsschule blieb stabil (+33; +0,9%), während die berufsspezialisierende Lehre (-26; -1,4%) leicht nachgab.

Die Lehre mit Berufsschule macht etwa zwei Drittel (67,4%; 3.685) aller Lehrverträge aus. Während die Zahl der weiblichen stabil blieb (-7), stieg die Zahl der männlichen Lehrlinge leicht an (+40). Bezogen auf die Wirtschaftssektoren verzeichnen alle Sektoren mit Ausnahme des Verarbeitenden Gewerbes eine Zunahme.

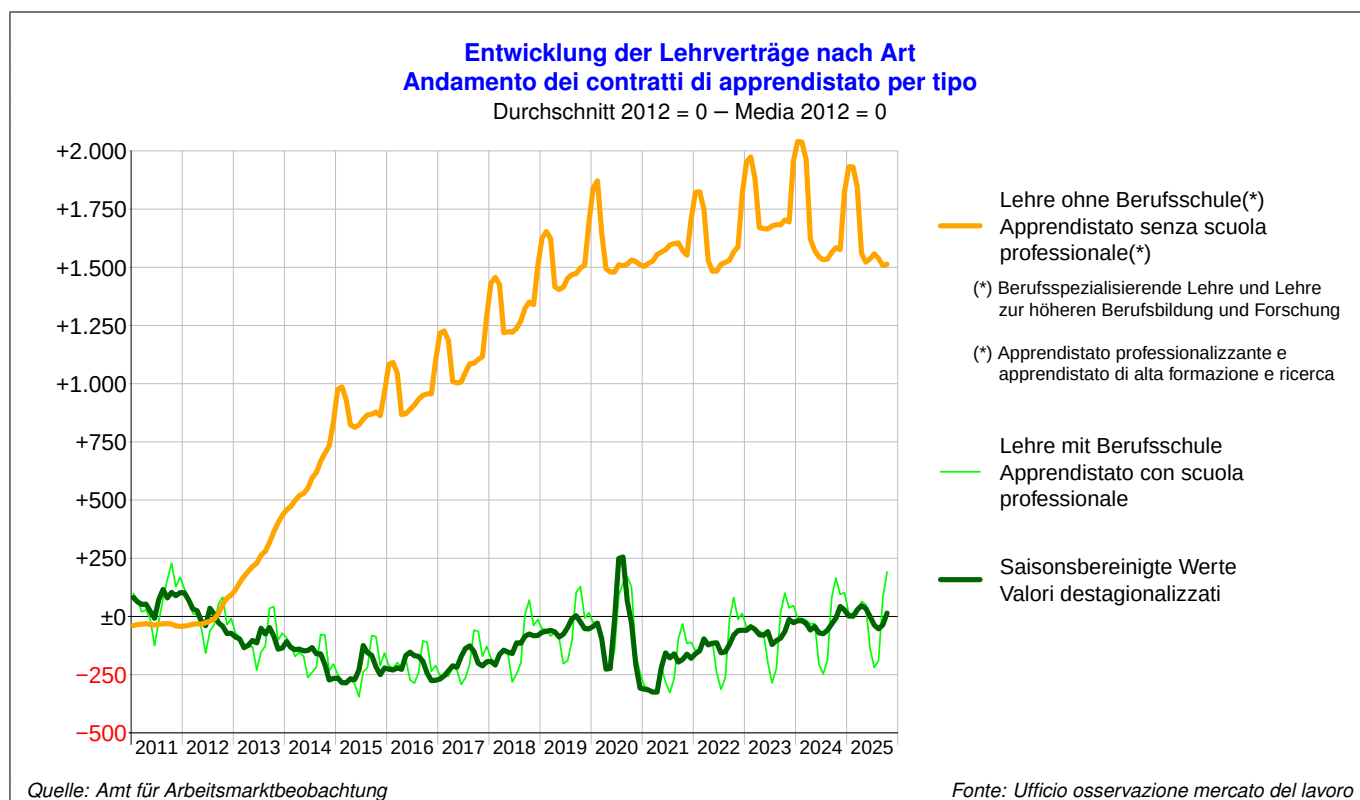
Die berufsspezialisierende Lehre erfreut sich weiterhin großer Popularität, besonders der Ausbildungsberuf Bankkaufmann/-frau, der im Berichtszeitraum mit 296 Personen 17% aller berufsspezialisierenden Lehrlinge ausmacht. Allerdings ist diese Zahl im Vergleich zum Vorjahr leicht um -3% (-10 Ausbildungsplätze) zurückgegangen. Weitere häufig gewählte Fachrichtungen sind Bürofachkraft und Sekretariatspersonal (135 Lehrlinge; -20 im Vorjahresvergleich), Verkäufer/-in (103; +6), Buchhalter/-in (76; +13) und Informatiker/-in (65; +5). Die deutlichste Zunahme im Vergleich zum Vorjahr verzeichnen die Werkzeugmaschinen-ausstatter mit 37 Auszubildenden (+19).

L'apprendistato professionalizzante in calo

Nel periodo maggio - ottobre 2025 in provincia di Bolzano risultavano mediamente 5.468 giovani con un contratto di apprendistato. Rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, il numero degli apprendisti è rimasto sostanzialmente stabile (+7; +0,1%). Si osservano però differenze in base al tipo di apprendistato: mentre l'apprendistato con frequenza alla scuola professionale è rimasto stabile (+33; +0,9%), l'apprendistato professionalizzante (-26; -1,4%) ha registrato un leggero calo.

L'apprendistato con scuola professionale rappresenta circa due terzi di tutti i contratti di apprendistato (67,4%, ovvero 3.685 contratti). Mentre il numero delle apprendiste rimasto stabile (-7), quello degli apprendisti maschi è aumentato (+40). In termini di settori economici, tutti i settori ad eccezione di quello manifatturiero hanno registrato un incremento.

L'apprendistato professionalizzante continua a godere di grande popolarità, in particolare la figura dell'operatore/trice bancario/a, che nel periodo di riferimento conta 296 persone e rappresenta il 17% di tutti gli apprendisti professionalizzanti. Tuttavia, questo numero è leggermente diminuito rispetto all'anno precedente, con un calo del -3% (-10 posti di apprendistato). Altre professioni per le quali si ricorre all'apprendistato professionalizzante sono quelle d'ufficio (135 apprendisti; -20 rispetto all'anno precedente), commesso/a di vendita (103; +6), contabile (76; +13) e informatico/a (65; +5). L'aumento più marcato rispetto all'anno precedente si registra tra gli attrezzisti di macchine utensili, con 37 apprendisti (+19 rispetto all'anno precedente).



Die Nachfrage nach Leiharbeitern in der Industrie kehrt zurück

Der Anteil der Leiharbeit an der gesamten Arbeitnehmerbeschäftigung liegt bei lediglich 0,5%. Im Vergleich zum Vorjahr ist jedoch ein deutlicher Anstieg zu verzeichnen (+107; +10,1%). Im Zeitraum Mai - Oktober 2025 betrug der durchschnittliche Bestand 1.161 Personen. Auffällig ist dabei der starke Zuwachs bei den männlichen Beschäftigten (+114), während die Anzahl der Leiharbeiterinnen unverändert bleibt (-7).

Was das Alter betrifft, so ist die Zahl der unter 30-Jährigen im Berichtszeitraum um +36 (+8,6%) leicht unterdurchschnittlich gestiegen, ihr Anteil an der gesamten Leiharbeit in Südtirol ist mit 39% jedoch nach wie vor hoch. Leiharbeit ist in Südtirol eine Arbeitsvertragsform, die vor allem für den Einstieg ins Berufsleben genutzt wird.

Ein großer Teil – nämlich 54% – der Leiharbeitskräfte ist im Verarbeitenden Gewerbe tätig. Im Vergleich zum Vorjahr ist die Zahl der Leiharbeiter in diesem Sektor deutlich gestiegen (+179; +40,3%). Diese Entwicklung ist differenziert: *Acciaierie Valbruna* (-18) beschäftigt weniger Leiharbeiter als vor einem Jahr, während bei *IVECO* (+54), *Alpitronic* (+51), *Hoppe* (+30), *Röchling Automotive* (+19), *Leitner* (+13), *Loacker* (+12) und *Alupress* (+10) die Zahl zunahm. Zudem wurden 131 Leiharbeiter im Verarbeitenden Gewerbe unbefristet übernommen.

In den übrigen Wirtschaftssektoren zeigt sich die Leiharbeit weitgehend stabil und unterliegt keinen nennenswerten Veränderungen.

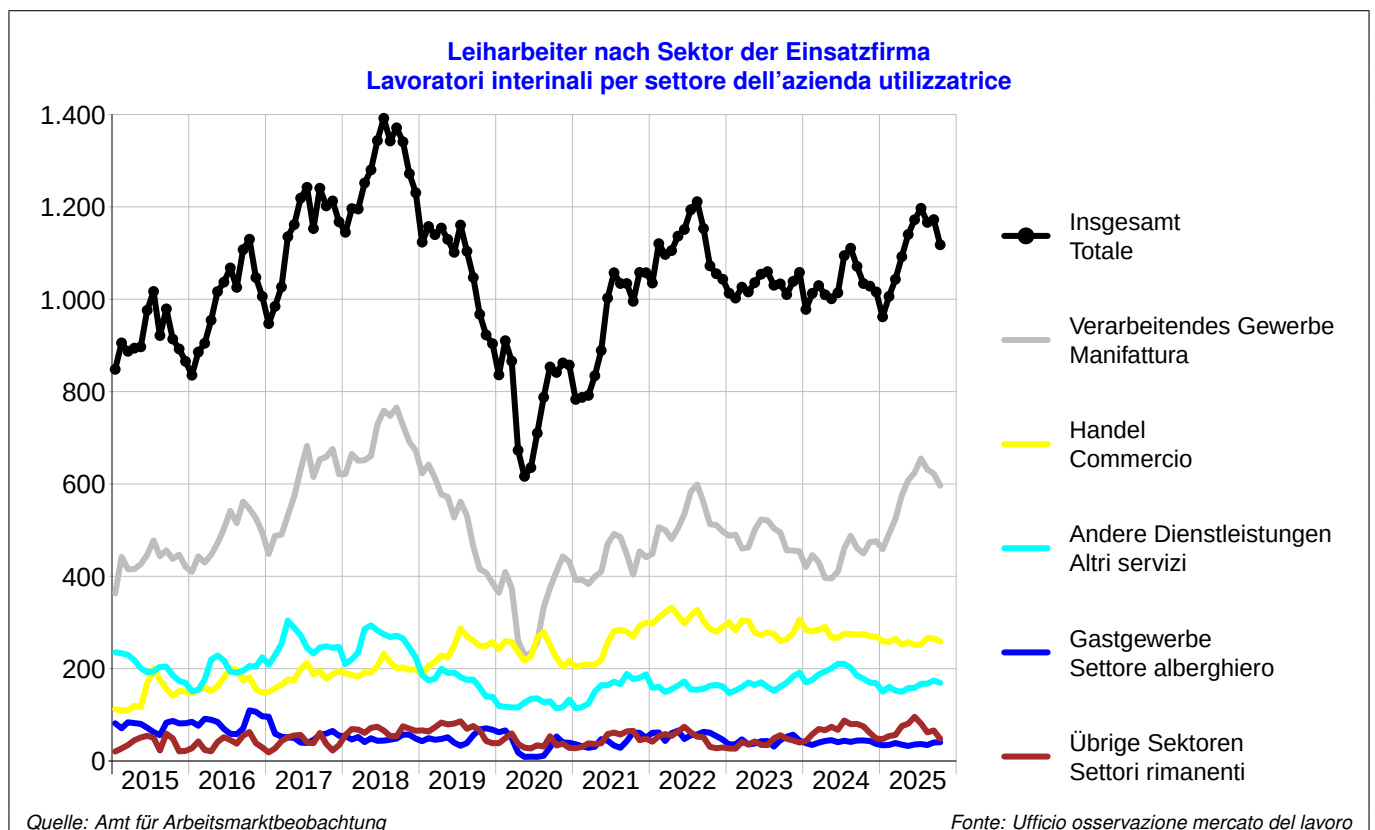
Torna la richiesta di lavoratori interinali nell'industria

Nel periodo maggio - ottobre 2025 risultano in media 1.161 persone con un contratto interinale. Il lavoro interinale rappresenta infatti solo lo 0,5% dell'occupazione dipendente. Rispetto all'anno precedente si registra un aumento significativo (+107; +10,1%). Si evidenzia in particolare la forte crescita tra i lavoratori uomini (+114), mentre il numero delle lavoratrici interinali rimane pressoché stabile (-7).

Il lavoro svolto dai giovani con meno di 30 anni è aumentato leggermente meno della media (+36; +8,6%), ma la loro percentuale sul totale dei lavoratori interinali in Alto Adige rimane comunque elevata (39%). In Alto Adige, il lavoro interinale è una forma contrattuale utilizzata principalmente per entrare nel mondo del lavoro.

Una grande parte – precisamente il 54% – dei lavoratori interinali è impiegata nel settore manifatturiero. Rispetto all'anno precedente, il lavoro interinale in questo settore è cresciuto significativamente (+179; +40,3%). Tuttavia, questa crescita varia tra le aziende: *Acciaierie Valbruna* (-18) ha ridotto il personale interinale, mentre *IVECO* (+54), *Alpitronic* (+51), *Hoppe* (+30), *Röchling Automotive* (+19), *Leitner* (+13), *Loacker* (+12) e *Alupress* (+10) lo hanno aumentato. Inoltre nell'ultimo anno 131 lavoratori interinali sono stati stabilizzati e assunti a tempo indeterminato nel settore manifatturiero.

Nei rimanenti settori il ricorso al lavoro interinale è rimasto sostanzialmente invariato.



Arbeit auf Abruf weiter im Steigen

Im Zeitraum Mai - Oktober 2025 hatten durchschnittlich 8.418 Personen einen Vertrag auf Abruf. Das entspricht einem moderaten Anstieg (+349; +4,3%) gegenüber dem Vorjahreszeitraum. Sowohl bei den Männern (+4,7%; +226) als auch bei den Frauen (+3,8%; +122) zeigt sich ein ähnlicher Zuwachs.

Der größte Anteil der Verträge auf Abruf entfällt mit 46% auf das Gastgewerbe. In diesem Sektor hat die Arbeit auf Abruf um +336 Verträge (+9,5%) zugenommen. Handel (+42) und Transportwesen (-20), die mit jeweils 9% aller Beschäftigten auf Abruf die zweit- und drittgrößten Nutzer dieser Vertragsform darstellen, bleiben stabil. Die *Anderen Dienstleistungen* (-38; -1,7%) verzeichnen einen leichten Rückgang. Lediglich 10% der Abrufverträge sind außerhalb des Dienstleistungssektors angesiedelt, wobei deren Anzahl in allen Untersektoren gegenüber dem Vorjahreszeitraum gestiegen ist (+29; +3,4%).

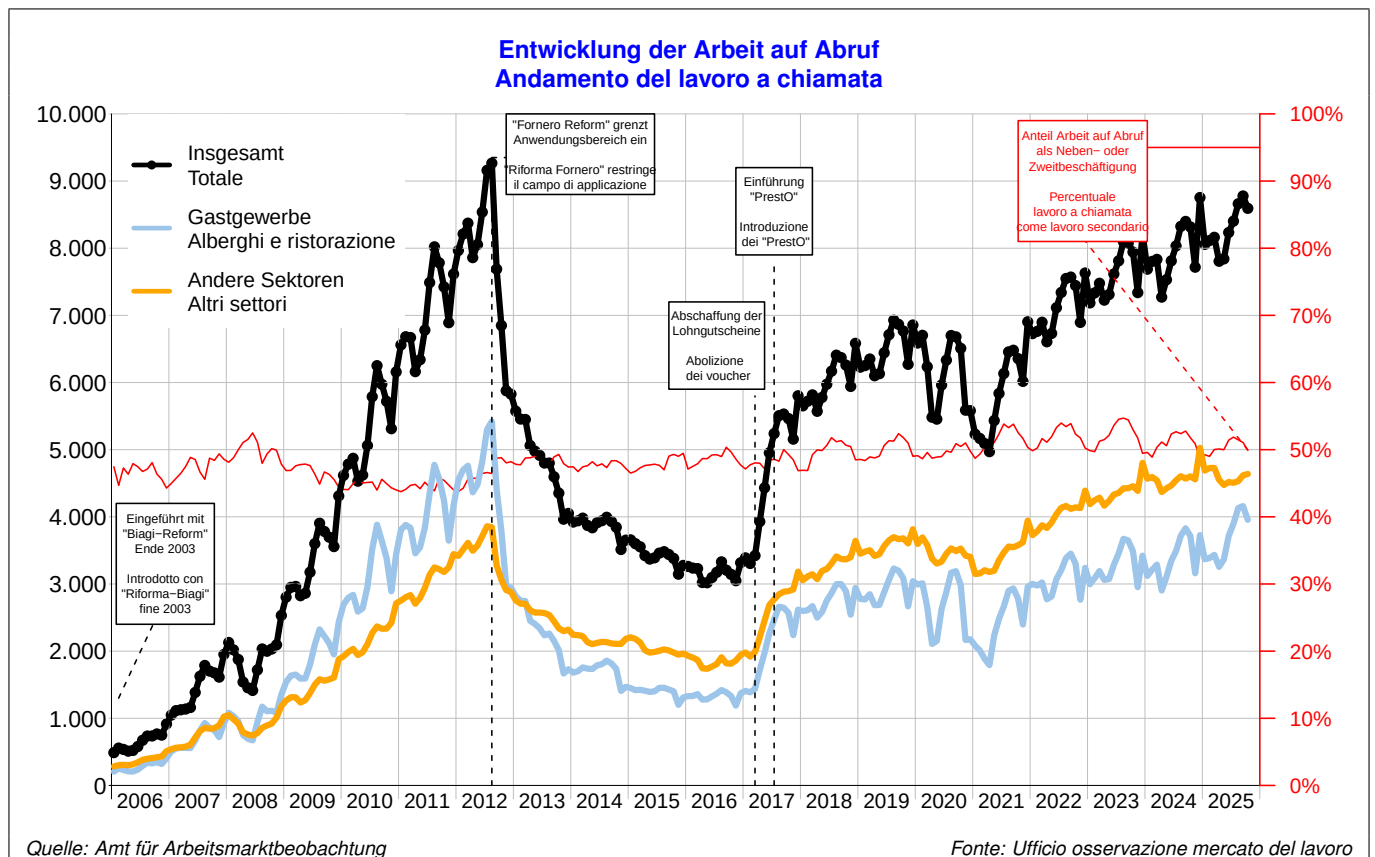
Bei den Beschäftigten auf Abruf ist nicht bekannt, für wie viele Stunden sie „abgerufen“ werden oder ob sie überhaupt eingesetzt werden. Der Anteil derjenigen, die Arbeit auf Abruf als Neben- oder Zweitbeschäftigung ausüben, liegt bei 51%. In der Altersgruppe der 25- bis 55-Jährigen sind es 1.289 Personen, die neben der Arbeit auf Abruf keiner weiteren Beschäftigung nachgehen.

Prosegue la crescita dei contratti a chiamata

Nel periodo maggio - ottobre 2025 risultavano mediamente 8.418 persone con un contratto a chiamata, poco di più rispetto ad un anno prima (+349; +4,3%). Tra gli uomini (+4,7%; +226) la crescita non è stata molto più intensa che tra le donne (+3,8%; +122).

La maggior parte dei contratti a chiamata (46%) riguarda il settore alberghiero-ristorativo. Rispetto all'anno precedente, il lavoro a chiamata in questo settore è aumentato del +9,5% (+336 contratti). Rimangono stabili il commercio (+42) e i trasporti (-20), due settori che con ciascuno il 9% di tutti i lavoratori a chiamata si posizionano rispettivamente al secondo e terzo posto per utilizzo di questa forma contrattuale. Negli „*altri servizi*“ i contratti „a chiamata“ si sono ridotti del -1,7% (-38). Solo il 10% di tutti i contratti a chiamata non è nel settore dei servizi e il loro numero è aumentato in tutti i rimanenti sottosettori (+29; +3,4%).

Per i lavoratori a chiamata non si sa se e per quante ore vengono "chiamati". La proporzione di coloro che usano il lavoro a chiamata come secondo lavoro o lavoro secondario è del 51%. Nella fascia d'età tra i 25 e i 55 anni, ci sono 1.289 persone che non hanno altro lavoro oltre a quello a chiamata.



Projektarbeit unverändert

In den Monaten Mai - Oktober 2025 lag der durchschnittliche Bestand an Projektarbeit und die koordinierter Mitarbeit bei 5.601 Personen. Damit zeigt sich im Vergleich zum gleichen Vorjahreszeitraum eine stabile Entwicklung mit einem leichten Rückgang (+24; +0,4%).

Der Großteil (63%) der Projektmitarbeitenden sind im Amateursportbereich tätig, wobei sich deren Zahl im Vergleich zum Vorjahr leicht verringert hat (+36; +1,0%). Von diesen Beschäftigten sind 69% Männer (2.429) und 31% Frauen (1.081). Die Mehrheit (54%) ist nebenberuflich mit dieser Vertragsform beschäftigt, wobei Altersunterschiede deutlich werden: Unter den unter 30-Jährigen sind es 47% und bei den über 65-Jährigen nur 10%. Bei den 30- bis 50-Jährigen sowie den 50- bis 65-Jährigen arbeitet hingegen jeweils weit mehr als die Hälfte (67% bzw. 64%) nebenberuflich mit einem solchen Vertrag.

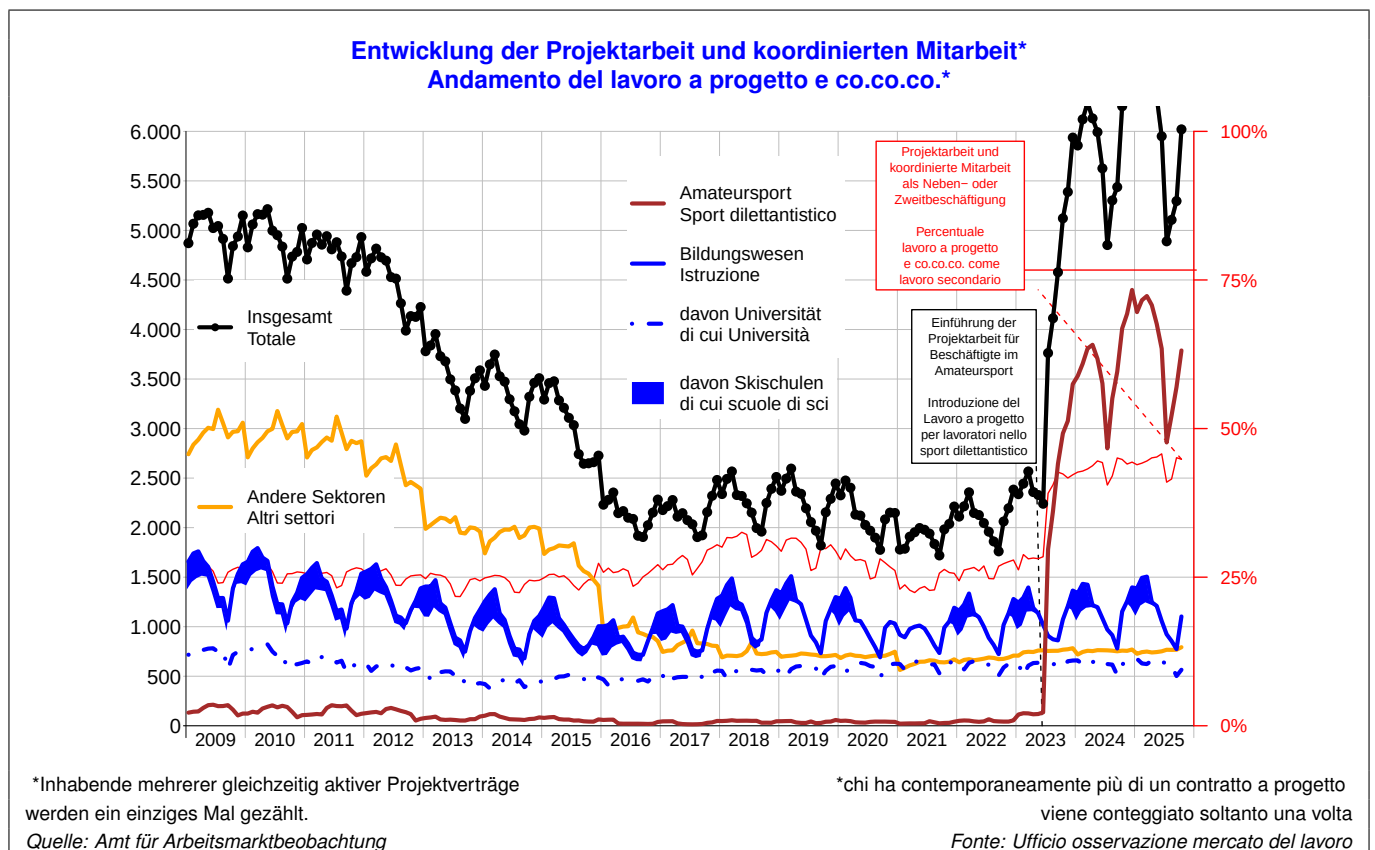
18% aller arbeitnehmerähnlichen Beschäftigten sind im Bildungswesen beschäftigt, der größte Teil davon (nämlich 601 Forschungsbeauftragte und Professoren) an der *Universität Bozen*. Ihre Zahl hat sich im Vergleich zum Vorjahr nur geringfügig verändert (-14). Im Bildungswesen (ohne Universität) ist die Zahl der arbeitnehmerähnlichen Beschäftigten leicht rückläufig (-15). Alle anderen Sektoren bleiben unverändert.

Lavoro a progetto senza variazioni

Nel periodo maggio - ottobre 2025 in provincia di Bolzano il numero medio di persone occupate con lavoro a progetto o con collaborazione coordinata e continuativa è stato di 5.601, mostrando così una situazione stabile (+24; +0,4%) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

La maggior parte – ovvero il 63%, pari a 3.510 collaboratori a progetto – è attiva nel settore dello sport dilettantistico. Di questi, il 69% sono uomini (2.429) e il 31% donne (1.081). La maggior parte (54%) svolge l'attività in seno alle associazioni sportive come secondo lavoro, con differenze di età significative: tra i giovani sotto i 30 anni il 47% ha un tale contratto in aggiunta ad un altro lavoro, mentre tra gli over 65 solo il 10%. Tra i 30 e i 50 anni e tra i 50 e i 65 anni oltre la metà lavora in tale ambito in aggiunta ad un altro lavoro (67% e 64%).

Il 18% dei lavoratori parasubordinati sono occupati nel settore dell'istruzione dove la maggior parte la fanno i 601 ricercatori e professori presso l'Università di Bolzano. Il loro numero è rimasto stabile rispetto all'anno precedente (-14). Se si esclude il caso particolare dell'Università, il settore dell'istruzione registra comunque un leggero calo (-15). Anche nei rimanenti settori non risultano variazioni degne di nota.



Südtirols Arbeitsmarkt im Vergleich

Confronti con altri territori

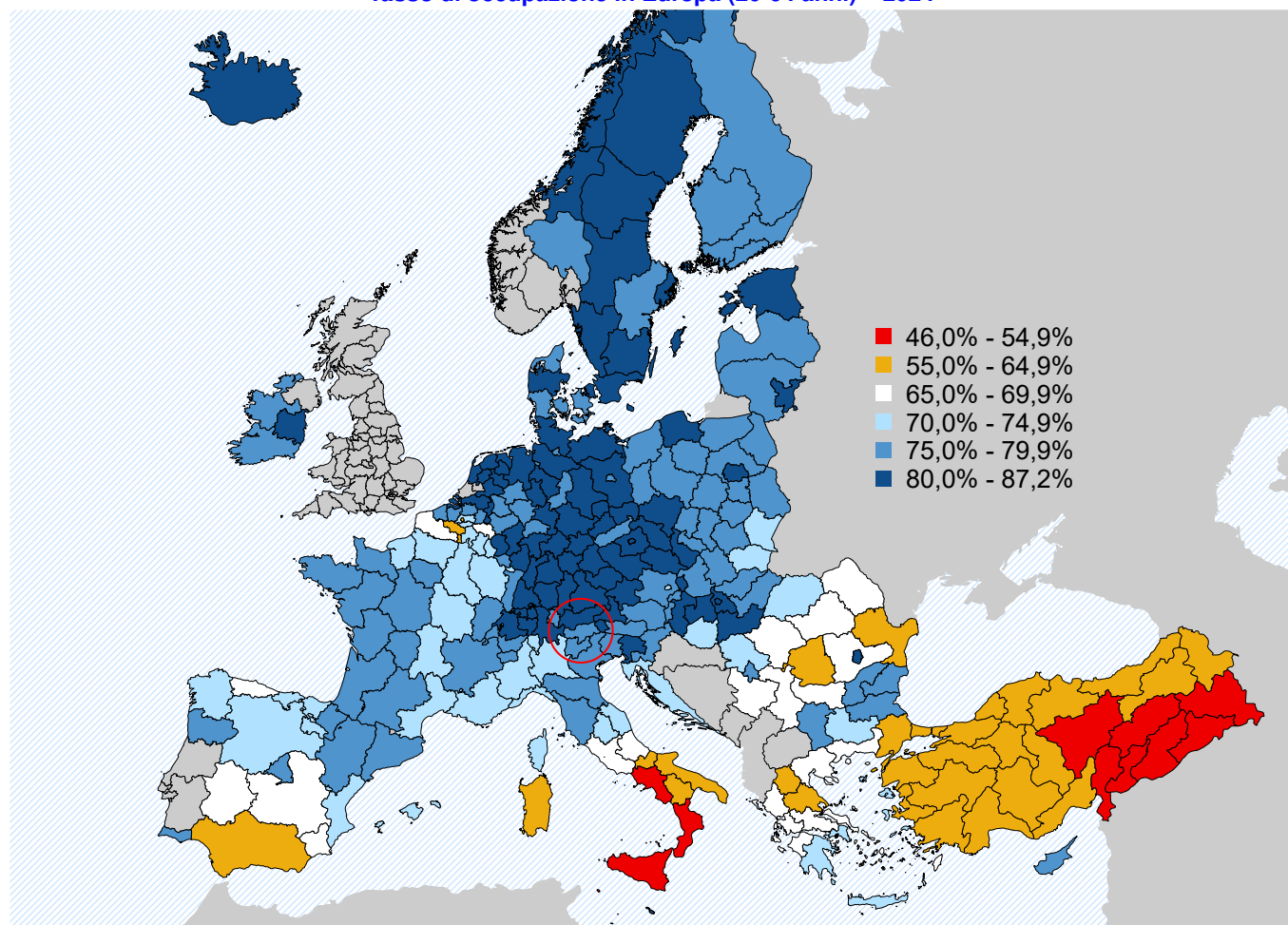
Der Südtiroler Arbeitsmarkt im europäischen Kontext

Im Vergleich zu den übrigen europäischen Regionen (NUTS-2) weist Südtirol eine niedrige Arbeitslosenquote, eine hohe Gesamterwerbstätigenquote sowie eine mittelmäßige Erwerbstätigenquote bei den Frauen und bei den Älteren auf.

Il mercato del lavoro della provincia di Bolzano nel contesto europeo

Paragonata alle altre regioni europee (NUTS-2), la provincia di Bolzano ha un basso tasso di disoccupazione, un alto tasso di occupazione totale e dei tassi di occupazione di donne e anziani nella media.

Erwerbstätigenquote in Europa (20-64 Jahre) – 2024
Tasso di occupazione in Europa (20-64 anni) – 2024



Quelle: Eurostat

Fonte: Eurostat

Südtirol im Vergleich mit den angrenzenden Regionen

Im Vergleich zu den angrenzenden Regionen, die geografisch, demografisch und wirtschaftlich ähnliche Merkmale aufweisen, schneidet Südtirol hinsichtlich der wichtigsten Arbeitsmarktindikatoren stets besser ab als das Trentino. Im Vergleich zu Tirol und der Ostschweiz weist es eine leicht bessere Arbeitslosenquote, aber eine weniger befriedigende Erwerbstätigenquote auf.

La provincia di Bolzano nel confronto con le regioni confinanti

Rispetto alle regioni limitrofe, che hanno caratteristiche geografiche, demografiche ed economiche simili, l'Alto Adige è sempre migliore del Trentino per quanto riguarda i principali indicatori del mercato del lavoro. Rispetto al Tirolo e alla Svizzera orientale mostra un tasso di disoccupazione leggermente migliore ma un tasso di occupazione meno soddisfacente.

Wohnbevölkerung (31.12.2023)	Männer Uomini	Frauen Donne	Insgesamt Totale	Popolazione residente (31.12.2023)
Südtirol	266.626	270.907	537.533	Provincia di Bolzano
Trentino	269.277	275.892	545.169	Provincia di Trento
Tirol	383.137	392.833	775.970	Tirolo
Ostschweiz	622.444	615.025	1.237.469	Svizzera orientale
Insgesamt	1.541.484	1.554.657	3.096.141	Totale

Gebiet	Fläche (km²) Superficie (km²)	Bevölkerung je km² abitanti per km²	Territorio
Südtirol	7.400	72	Provincia di Bolzano
Trentino	6.207	87	Provincia di Trento
Tirol	12.648	60	Tirolo
Ostschweiz	11.251	106	Svizzera orientale
Insgesamt	37.506	81	Totale

Erwerbstätigenquote (20-64 Jahre)	2022	2023	2024	Tasso di occupazione (20-64 anni)
Südtirol	79,2%	79,6%	79,9%	Provincia di Bolzano
Trentino	74,9%	75,6%	76,9%	Provincia di Trento
Tirol	80,9%	80,3%	81,5%	Tirolo
Ostschweiz	84,6%	85,5%	85,5%	Svizzera orientale

Arbeitslosenquote	2022	2023	2024	Tasso di disoccupazione
Südtirol	2,3%	2,0%	1,9%	Provincia di Bolzano
Trentino	3,8%	3,7%	2,7%	Provincia di Trento
Tirol	3,2%	3,1%	3,1%	Tirolo
Ostschweiz	3,1%	3,0%	2,8%	Svizzera orientale

Quelle: Eurostat

Fonte: Eurostat

